

# Partecipare

Rescaldina



Anno LIII - Numero 247 - Giugno 2023

PERIODICO bimestrale d'informazione locale

Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971

## L'EDITORIALE

Cari lettori, 'Partecipare' piange uno dei suoi 'amici' di lunga data: all'inizio del mese di aprile ci ha infatti purtroppo lasciato Angelo Mocchetti. Rescaldina ha così perso uno dei suoi cittadini più illustri: professore, dirigente scolastico, intellettuale e poeta apprezzato in tutta Italia, Angelo Mocchetti aveva ricevuto nel 2020 il prestigioso titolo di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana. Chi scrive non ha mai avuto il privilegio di conoscere personalmente Angelo Mocchetti ma ha raccolto numerosissimi attestati di stima per le sue qualità umane e professionali, provenienti sia da Rescaldina sia dai Comuni vicini: in questo numero lo ricordano due persone che lo hanno conosciuto da vicino e che hanno scritto altrettante testimonianze tanto sentite quanto molto interessanti e ricche di dettagli e aneddoti. Gli articoli di Erica Caimi ed Ettore Gasparri iniziano in prima pagina, anche come doveroso omaggio alla figura di Angelo Mocchetti, e proseguono a pagina 2. Buona lettura.

Il Comitato di Redazione

## L'Angelo campanaro

Quando sei mancato improvvisamente, all'inizio di aprile, caro Angelo, m'è venuto un groppo in gola, di quelli che ti artigiano e che non riesci a scrollarti di dosso. Troppo repentina, troppo lacerante la tua scomparsa per non lasciare un senso di vuoto, difficile da colmare. Era soprattutto in piazza che t'incontravo e ancora adesso mi sembra di scorgere la tua sagoma, di fronte all'edicola, fuori dal comune o dal bar. Incrociavo il tuo sguardo da lontano, la tua figura, giacca e cravatta, il cappello a larghe falde. Ti avvicinavi e da lì partiva a stretto giro una quieta e pacata conversazione. Quasi cinquant'anni di frequentazioni, più o meno assidue, tra alti e bassi, avevano intrecciato tanti fili di storie comuni tra di noi. Nei nostri incontri davi la stura ai ricordi di un'esistenza colma di tante esperienze: il lavoro di preside di lunghissimo corso, l'impegno pluride-

cennale come amministratore comunale, ricoprendo svariati incarichi e interpretando al meglio il mutare delle varie stagioni politiche, la passione per la poesia, le iniziative con il Lions Club. Si parlava a tamburo battente delle nostre vite che scorrevano, di progetti da realizzare, di come va la salute, hai letto il mio ultimo articolo su Partecipare, sai che sono stato premiato al concorso di poesia. Ci si aggiornava su figli, figlie, nipoti, talvolta vicini, più spesso sparsi per l'Europa o oltreoceano. Con disincanto e lucidità commentavi lo scorrere inesorabile del tempo che tutto copre e il mondo vicino e lontano che cambiava velocemente, poi tiravi fuori dal sacco delle memorie qualche curioso aneddoto oppure un gustoso episodio, una storia, un volto di cui avevo perso le tracce.

L'articolo continua in pag.2

## In ricordo di Angelo Mocchetti, Ufficiale della Repubblica



Pare che la vita si conti in anni, eppure quando viviamo, il nostro tempo sfuma in un attimo, intontito dallo sciabordio dei giorni che scorrono. Chi pensa alla morte? Chi pensa che il domani potrebbe caricarsi del peso di un'assenza? Se avesse potuto decidere per una fine, forse Angelo avrebbe scelto

di morire così, addormentandosi una sera d'aprile nell'universale incertezza che l'indomani si sarebbe schiuso in una giornata qualunque. Ignaro che que-

sta volta non sarebbe andata così.

Rileggo alcuni versi per sentire la forza dei suoi pensieri "questo momento porta in sé i segni / della sparizione, / la vicinanza fatta d'aria / dove transita e coincide la vita / di ognuno, legata a una lineale / che lascia la voglia di girarsi / indietro, / quando la fonte si confonde / con gli abissi. / Stagione in cui si resta soli / a interrogarsi, profeti del giorno per giorno" (...). "vita soffiata nella distanza, ferma / varcando l'ombra di tutti gli spazi del dubbio, / nel punto esatto in cui si è arrivati, / passato e presente in lotta / con la necessità di preservare qualcosa, / mentre si vive e si muore." (brano tratto dalla poesia "Traversata" di Angelo Mocchetti).

L'articolo continua in pag.2

## Indice

LETTERE

PAG. 2

CULTURA

PAG. 4

POLITICHE IN CITTÀ

PAG. 11

SOCIALE

PAG. 13

SCUOLA

PAG. 14

SPORT

PAG. 18

## AVVISO

Le copie di **Partecipare** prelevate presso i bar e le edicole non vanno restituite ai rispettivi esercenti per questioni igienico sanitarie relative al Covid - 19.

Partecipare  
Rescaldina

Numero 247 - Giugno 2023

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione  
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n.246

Direttore responsabile: **Attilio Mattioni**

Coordinatore redazionale: **Matteo Pezzoni**

Comitato di Redazione: **Adriana Biaggi, Alberto Frattini, Matteo Malacrida, Alessandro Pettinicchio**

Sostituti: **Marianna Bertolazzi, Anita Boboni, Matteo Moschetto, Alessandro Cattaneo**

Progetto grafico, impaginazione, stampa, pubblicità e pubblicazione : **Libere Edizioni S.r.l. - Via I Maggio 11 - 21020 Monvalle (VA)**

La tiratura del numero è stata di **6.300** copie

### Lascia qui il tuo articolo per

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

- Biblioteca Comunale di Rescaldina
- Atrio del Palazzo Comunale

Gli articoli possono essere spediti anche a questa

e-mail: **partecipare@comune.rescaldina.mi.it**

Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte) e vanno inviati in formato Word (o altro formato modificabile; le foto vanno inviate in formato Jpeg ma comunque non 'incollate' nei file di testo

- Le lettere devono essere firmate

- **TUTTO IL MATERIALE RICEVUTO VIENE PUBBLICATO INTEGRALMENTE, COSÌ COME Pervenuto**

Per questo numero sono pervenuti 28 articoli/contenuti, di cui 28 pubblicati.

## Scadenza presentazione articoli anno 2023

Il CDR si ritrova periodicamente presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Cultura, via Matteotti 8/a alle ore 9.00 nelle date di riunione

**Fine consegna articoli**

Lunedì 11 settembre 2023  
Lunedì 20 novembre 2023

**Riunione CDR**

SSabato 16 settembre 2023  
Sabato 25 novembre 2023

## L'Angelo campanaro



il mondo vicino e lontano che cambiava velocemente, poi tiravi fuori dal sacco delle memorie qualche curioso aneddoto oppure un gustoso episodio, una storia, un volto di cui avevo perso le tracce. Quando prendevi in mano il pallino del discorrere, t'assecondavo volentieri nelle tue scorribande verbali, certo che sarei comunque tornato a casa con le tasche piene di bei pen-

Con disincanto e lucidità commentavi lo scorrere inesorabile del tempo che tutto copre e

sieri, spunti, riflessioni. Vent'anni fa realizzammo un desiderio: salire sul cam-

pane del nostro paese. Mi ricordo ancora il nostro inerpircarci sulla scala a chiocciola contornata da un sottile corrimano metallico, tu che mi dici 'da piccolo, quando c'erano ancora le corde, le ho tirate tante volte', l'ultima rampa verticale, la botola metallica superata di slancio e noi arrivati sul pianerottolo a trenta metri d'altezza al cospetto delle cinque campane, delle cinque sorelle come le chiamo io. Appoggiati al parapetto guardavamo scorrere davanti a noi Rescaldina, quieta e immobile, sospesa in un irreale silenzio pomeridiano; indicavamo col dito la piazza con le sue aiuole geometriche, il palazzo

comunale, la banca, le scuole, le villette, l'oratorio, il cimitero, l'acquedotto, i palazzi di via Moro, la corona dei boschi. Mi piace ricordarti così, caro Angelo: tu che guardi dall'alto del campanile la Rescaldina che hai tanto amato. E pensa te, ora che attraverso la piazza, alzo sempre, per un attimo, gli occhi verso quella balaustra del campanile e mi sembra che il nodo in gola si sia sciolto un po'.

Ettore Gasparri

## In ricordo di Angelo Mocchetti, Ufficiale della Repubblica Italiana

Non so in quale delle tante identità lui si indentificasse di più, se in quella del politico (ricoprendo incarichi pubblici nel comune di Rescaldina), del poeta (vincendo diversi premi tra cui nel 2016 il Premio Laurentum per la Poesia), del Dirigente Scolastico (dapprima a Nerviano, poi Cesate e infine a Rescaldina), del cultore di dialetto rescaldinese (con la rubrica che teneva per una pagina di Partecipare), o del protagonista attivo dell'associazionismo (presidente in carica della Sezione UNCI provinciale di Milano e già Officer Distrettuale del Lions Club International). Una vita intera a coltivare quelle passioni, che seppur non abbiano mancato di riservargli anche qualche delusione, riverberano la complessità della sua natura. Indubbiamente, è nella poesia che affiorano tutti i tratti della sua personalità. Uno stile ricercato che non si chiude in

sé stesso, ma muta in un caleidoscopio di immagini nostalgiche. Sembra suggerire, a ritmo di verso, che la lirica è l'esaltazione dell'individualità, dell'io poeta che si trasfigura nella realtà spirituale di ciascuno di noi durante la fruizione. La sua poesia, fatta di solitudine e incomunicabilità, risiede nel "distacco" col quale sa cogliere le contraddizioni di uno sconvolto tessuto di relazioni umane e nella muta resa dinanzi all'implacabile fluire del tempo. E proprio nel giorno del funerale, martedì 11 aprile, arriva la lettera in cui si comunica un nuovo riconoscimento. L'unico di cui non potrà gioire. Angelo Mocchetti, è stato insignito dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana concesso dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella con proprio decreto lo scorso 27 dicembre. Il riconoscimento è stato consegnato giovedì 11

maggio alla moglie Anna Cozzi, accompagnata dal sindaco di Rescaldina Gilles Ielo, durante la cerimonia che si è tenuta al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano. "Bisogna fidarsi di quel che si ignora, / il ruolo di tutti, limitato in attimi, / che diventano sordi, si allungano per scoprire / al centro della fronte il paradosso per cui si vive" (brano tratto dalla poesia "Senza data" di Angelo Mocchetti). Bisogna fidarsi di quel che si ignora, e quando il dolore smetterà di imporsi sulla consapevolezza dei momenti che non vivrai, chi ti ha voluto bene si arrenderà a "quel paradosso per cui si vive" percorrendo le

orme lasciate dai tuoi insegnamenti.

Erica Caimi



## Anticamente, anche nel nostro territorio finì il paganesimo.

Penso che possano interessare alcune informazioni e puntualizzazioni sugli antichi tempi storici importanti per la Cascina Pagana. La prima cosa da dire riguarda l'implicita affermazione contenuta nel testo di un libretto in cui è scritto: "... Il nome della Cascina Pagana ci riporta indietro nel tempo, ai secoli del primo medioevo, quando le città erano ormai quasi tutte convertite al Cristianesimo; solo i contadini abitanti nei villaggi sparsi e isolati, "persistevano nei culti idolatrici tradizionali", e venivano detti "Pagani" appunto perché abitanti nei "Pagi" o "villaggi".

Questo documento conferma la presenza dei pagani e del paganesimo operante in questi territori. Siccome la stregoneria è stata considerata come pratica intrinseca al paganesimo dalla Santa Inquisizione, si dovrebbe ammettere la presenza di stregoni e streghe, che in realtà erano soprattutto esperte d'erboristeria nella praticità contadina e nella medicina tradizionale popolare.

Storicamente sappiamo delle lotte furibonde tra Cristianesimo e paganesimo, sappiamo di roghi e processi per stregoneria. A mio parere, cose del genere sono successe davvero anticamente in questi nostri territori, e ... forse varrebbe la pena di rifletterci su un po', perché ci potrebbero essere delle risposte a certe domande riguardanti fatti e prese di posizione come quella del "campanilismo", che ancora oggi risultano inspiegabili. Altrettanto importanti sono le informazioni riguardanti gli inizi del Cristianesimo.

Tra il 150 e il 400, la Chiesa divenne un'organizzazione strutturata in modo (quasi) uguale a quella del sistema politico e militare romano, e trattò i dissidenti e in generale tutti quelli che le si opponevano, come una fazione militare e politica contraria.

Nel 312, l'Imperatore Costantino con il suo "Editto di Milano", dichiarò il Cristianesimo come religione ufficiale dell'Impero Romano. In questo modo (palesamente opportunistico) risolveva il grave problema di instabilità del suo impero e, di fatto, consegnò nelle mani dei Padri della Chiesa un enorme potere da esercitare ben oltre la necessità di stabilizzazione. Costantino usò questa nuova religione per rafforzare il suo impero; usò i Vescovi come aiutanti politici; li mandava a chiamare, presiedeva i loro concili ed era sempre propenso a sostenere qualsiasi opinione formulasse la maggioranza di essi.

Il Cristianesimo diventò religione di Stato sostituendosi al paganesimo e diventando così la continuità e l'espressione dell'Impero Romano, e tutti quelli che si opponevano a questo nuovo patto di alleanza



stabilito tra l'Impero e la Chiesa, sola e unica rappresentante di Dio sulla Terra, venivano vessati, maltrattati e mandati al patibolo.

La Chiesa inoltre divenne la più ricca organizzazione dell'Impero e i Padri ricorsero alle più assurde falsità per screditare i loro avversari. Durante il Concilio di Nicea del 325, fu formulato e da quel momento prevalse, il famoso credo cattolico, con la conseguente nascita della Chiesa Cattolica.

Nel 380, l'Editto di Tessalonica dell'Imperatore Romano Teodosio proclamò il Cristianesimo come unica religione dello Stato, e mise fuori legge qualsiasi altra diversa forma religiosa, che, per forza di cose, divenne l'eresia del paganesimo.

Il Medioevo cominciò nel 476 con la definitiva caduta dell'Impero Romano, ma il procedimento di cristianizzazione era già in opera da tempo e c'è da chiedersi chi fossero i pagani che persistevano in questi culti idolatrici tradizionali, e proprio alla Cascina Pagana; e di quale tradizione si trattava? Forse di quella dei Celti-Liguri? Ricordo che il parroco di Rescalda, Don Antonio Arioli, traduceva il toponimo di Rescalda come "una cosa calda", e forse, questo "calore" potrebbe riferirsi all'agitazione, al malcontento, al contrasto o addirittura alla ribellione, se teniamo anche conto del fatto che, i cosiddetti pagani, avevano pesantemente subito questo processo di cristianizzazione portandoli inevitabilmente a ribellarsi.

Le prime comunità di fedeli erano chiamate ecclesie ed erano sparse un po' dovunque, in tutte le città dov'era giunta la parola degli Apostoli. A capo di ognuna di queste comunità c'era un Presbitero ossia un prete liberamente scelto dalla piccola assemblea dei fedeli. Nelle prime ecclesie ognuno prestava la propria ope-

ra volontariamente e gratuitamente. Il Presbitero doveva rispondere del proprio operato solo a Dio e a coloro che lo avevano eletto.

Con la forte diffusione del Cristianesimo si moltiplicarono queste ecclesie e per un fatto organizzativo si dovettero eleggere gli Episcopi o Vescovi. Nel IV secolo si cominciarono ad eleggere gli Arcivescovi, che erano i supervisori dei Vescovi di un'intera provincia. Poi si dovette nominare un Patriarca in cinque famose e importanti città: Roma, Costantinopoli, Antiochia, Gerusalemme e Alessandria d'Egitto. Il Patriarca di Roma si chiamò Papa, ma questo titolo veniva usato anche per molti altri Vescovi. Il Papa di Roma era soltanto il Vescovo di Roma eletto, come tutti gli altri, dal clero e dal popolo della sua città. Su richiesta di un Arcivescovo, tutti i Vescovi di una provincia si riunivano in un Concilio provinciale, invece in un Concilio plenario si riunivano tutti i Vescovi dell'Oriente o tutti i Vescovi dell'Occidente. Se un Concilio riuniva assieme tutti i Vescovi dell'Oriente e tutti i Vescovi dell'Occidente prendeva il nome di generale o ecumenico, e le sue decisioni erano vincolanti per tutti i Cristiani. Fu da questa unione che nacque la Chiesa Cattolica, che vuol dire universale.

Fino al V secolo, il Vescovo di Roma aveva conservato lo stesso rango e gli stessi attributi di quelli delle altre quattro sedi patriarcali: Alessandria d'Egitto, Antiochia, Costantinopoli e Gerusalemme. Solo il Concilio di Calcedonia del 381 lo riconobbe, con molti contrasti, come primus inter pares che significa "il primo tra i pari".

Nel VI secolo, quella supremazia che il Vescovo di Roma già esercitava in Occidente venne consacrata col titolo di Pontefice ossia successore di San Pietro e

vicario di Cristo, e capo ecumenico della Chiesa.

A questo punto la Chiesa dovette vedersela con le eresie, le quali cominciarono a manifestarsi già nel momento in cui ai Presbiteri, cioè ai semplici preti, si sovrapposero i Vescovi. Ritengo che possa essere d'aiuto un piccolo elenco delle principali eresie presenti sul territorio della Lombardia settentrionale a partire dagli Ariani, seguaci di Dolcino Tornelli, noto con il nome di Frà Dolcino. I Catari, i quali auspicavano, tra le altre cose, il rinnovamento morale e spirituale della Chiesa di Roma. Gli Albigesi, seguaci della dottrina derivata dai Catari. Nel Medioevo c'era una diocesi Albigese a Concorezzo, vicino a Monza, col proprio Vescovo Garatto. I Donatisti, seguaci del movimento cristiano scismatico della Chiesa d'Africa nato nel IV secolo. I Manichei, seguaci della religione dualistica fondata nel III secolo nell'antica Persia da Mani, la quale conteneva elementi cristiani, zoroastriani e buddhisti. I Valdesi, appartenenti alla Chiesa fondata da Pietro Valdo (1140 - 1217), i quali erano antisacerdotali e si proponevano il ritorno alla semplicità e alla povertà della Chiesa primitiva. Poi ancora i Valentiniani, i Sabelliani, i Patari, i Nestoriani e molti altri.

Storicamente è ben risaputo il fatto della pesantezza e in molti casi anche della crudeltà della Chiesa di Roma nella sua lotta contro gli eretici e le loro eresie.

Paolo Raimondi  
Alleanza Casa Rescalda.

**O.F. MASCETTI SRL**

**Onoranze Funebri Mascetti**

Via Cesare Battisti 12 Rescaldina  
Tel. 0331576265 Reperibilità 24 h  
Sala del Commiato

## Ti presento... La Consulta Cultura!



La Consulta Cultura di Rescaldina nasce nel 2010 e si propone come raccordo nel variegato mondo delle associazioni culturali. Ci occupiamo in senso esteso di tematiche culturali, di occasioni di svago e aggregazione, integrazione sociale, solidarietà e senso di appartenenza alla comunità.

Attualmente le associazioni Culturali nel territorio rescaldinese sono 20, e aderiscono sempre più numerose alla Consulta Cultura che vanta ormai un lungo percorso di vita. Il nostro raggio di azione spazia dal folklore e promozione del territorio alla produzione teatrale; dalla proposta di eventi, incontri e percorsi letterari e culturali alla promozione dei valori della Costituzione Italiana; dall'organizzazione di rassegne e feste, alla promozione di momenti che, soprattutto grazie al messaggio culturale, possano rendere più coesa la comunità. Alcune associazioni vantano una storia decennale, altre sono di più recente formazione: sicuramente sono accomunate dalla volontà di creare un tessuto culturale vivo e con l'ambizioso obiettivo di scardinare per sempre il detto: "Ma a Rescaldina non si fa mai niente!". E, giusto per cominciare a smentire questa idea di "calma piatta" rescaldinese, cominciamo a elencare alcuni degli eventi appena

trascorsi che hanno visto in prima linea le nostre associazioni:  
- Camminmangiando 2023 (Pro Loco Rescaldina)  
- Gruppo di Lettura a tema "Oh Guerra! Figlia dell'Inferno" (Associazione culturale Vidya)  
- Biblioaperitivi in biblioteca – presentazioni di libri ed incontri con l'autore (Associazione Amici della Vidya)  
- Aperitivo "Ravello indesiderata... is back!" (associazione Ravello c'è)  
- Saggio finale "a scuola di Musical" (Associazione Amici del Musical – Progetto Bilancio Partecipativo)  
- Mostra fotografica "Ecco l'uomo", con presentazione libro (Pro Loco Rescaldina)  
- Spettacolo teatrale "Billie Holiday strange fruit" (Associazione ANPI Rescaldina)  
- Sfilata Medioevale del Palio delle Contrade (Associazioni Ravello C'è, Contrada Torre, Contrada Croce)

- Camminata per i boschi di Rescaldina (Pro Loco Rescaldina)  
- Falcone e Borsellino Commemorazione o memoria (Pro Loco Rescaldina in collaborazione con la casa editrice "Zolfo Editore")  
- Festa della Birra (kermesse storica proposta da Pro Loco Rescaldina)  
E non finisce qui! Stiamo immaginando e progettando un evento nostro, della Consulta Cultura, per promuovere i valori che ci accomunano, creare nuove occasioni di incontro, conoscenza e condivisione perché: con la Cultura si cresce! Seguitemi sulla pagina Facebook: Consulta della Cultura Comune di Rescaldina, oppure scrivete a: [consultaculturarescaldina@gmail.com](mailto:consultaculturarescaldina@gmail.com)  
A breve anche su Instagram!

Consulta Cultura

## Sfilata medievale, aspettando il Palio

Come avrete avuto modo di leggere sul numero 246 di Partecipare, quest'anno alcune contrade sono state in difficoltà nel garantire supporto al Palio di Rescaldina che per la sua organizzazione comporta, oltre la partecipazione dei contraiaoli alle competizioni, anche un grande impegno, che spesso non si vede, di tempo e di energie da parte dei volontari delle contrade per la preparazione e gestione operativa delle gare. Per questo motivo, dopo mesi di riunioni per cercare di costruire un calendario di eventi ipotizzando differenti soluzioni, considerando le difficoltà manifestate dalle contrade e la volontà condivisa di dare con-

tinuità e non abbandonare la manifestazione, rinata con il progetto avviato nel 2018, il Comitato Palio di Rescaldina ha deciso per l'anno 2023 di svolgere la sola sfilata medievale. Questo momento, che nelle edizioni passate ha ricevuto sempre grande apprezzamento da parte dei figuranti, quanto del pubblico che in gran numero ha sempre accompagnato la sfilata lungo il tragitto che attraversa tutto il territorio comunale, riprenderà quelle atmosfere descritte da Tommaso Grossi nel romanzo Marco Visconti, da cui prende spunto l'iconica immagine rappresentata nel gonfalone comunale che ritrae appunto il Lupo (da Limonta) che fugge

dalla torre viscontea di Rescaldina. Dame, cavalieri, arcieri, paggetti e contadini comporranno il corteo che Domenica 18 giugno, con partenza alle ore 16:30 dall'impianto sportivo Bassetti in Contrada Torre, prevede il passaggio davanti alla torretta e l'arco di via Roma, per continuare poi in Contrada Croce fino piazza Chiesa. Da via Matteotti poi, fino alla Contrada Ravello dove alla Chiesa della Madonna della Neve in largo Amigazzi punterà in via Da Giusano, in Contrada Rescalda per passare davanti al vecchio municipio fino a piazza Europa e raggiungere infine il punto di arrivo, previsto per le 19:00, all'oratorio S. Luigi di Rescalda.

I rappresentanti delle contrade del Comitato Palio, che auspicano e invitano tutti ad una grande partecipazione all'evento, con spirito propositivo stanno già lavorando e ponendo le basi per il futuro affinché la prossima edizione del 2024, possa tornare alla sua formula completa con tutti gli eventi e competizioni che hanno caratterizzato il Palio di Rescaldina e divertito i partecipanti e il pubblico negli anni passati. Per qualsiasi informazione relativa l'evento o le quattro contrade, potete scrivere al Comitato Palio Rescaldina all'indirizzo [mail.comitatopaliorescaldina@gmail.com](mailto:mail.comitatopaliorescaldina@gmail.com).

Comitato Palio Rescaldina

## Premio nazionale di poesia e narrativa "Appunti per il cuore"

Con la stessa emozione dello scorso anno, l'Associazione Socio-Culturale "Ravello c'è" è lieta di comunicare che è in corso di svolgimento la seconda edizione del premio nazionale di poesia e narrativa "Appunti per il cuore", organizzata con il patrocinio del Comune di Rescaldina. Il successo dello scorso anno ci ha dato fiducia e ottimismo e il Premio si è arricchito della sezione "Racconto breve a tema libero" e delle sezioni Junior, poesia e racconto, per i ragazzi dai 10 ai 14 anni, aprendo le porte ad autori che amano la narrativa breve, oltre che la poesia. Siamo davvero curiosi di leggere le opere dei più giovani che, come dimostrato in varie occasioni, sono fonte di immaginazione e di sorpresa. È già possibile inviare i pro-

pri scritti, inediti e a tema libero, fino alla scadenza del 25 settembre all'apposita mail: [premioappuntiperilcuore@gmail.com](mailto:premioappuntiperilcuore@gmail.com). Ci teniamo a precisare che la segreteria del premio inoltrerà le opere in modalità assolutamente anonima alle giurie, composte anche quest'anno da rappresentanti del mondo della letteratura, dell'insegnamento e della cultura oltre che autori di fama nazionale. I premi consisteranno, per i primi classificati, in targhe, diplomi e premi in denaro nelle sezioni adulti. L'elenco dei premiati sarà anche pubblicato sui canali social dell'Associazione Ravello C'è. La Cerimonia di Premiazione, a cui tutti sono invitati, avverrà all'interno dell'Auditorium Comunale l'11 novembre 2023, alla presenza dei giurati e dei rappre-

sentanti dell'amministrazione comunale. Il bando completo è scaricabile ai link: <https://www.facebook.com/premioappuntiperilcuore> oppure dal sito [concorsiletterari.it](http://concorsiletterari.it). Per qualsiasi informazione si può scrivere alla mail dell'Associazione: [associazioneravelloce@gmail.com](mailto:associazioneravelloce@gmail.com). Per l'associazione "Ravello c'è" rimane un obiettivo raggiunto ed un traguardo importante. La speranza è che questo evento possa ripetersi regolarmente, dando lustro alla scrittura e alla città di Rescaldina, diventando un importante appuntamento a livello nazionale.

Alessio Baroffio  
Presidente dell'associazione "Ravello c'è"

L'Associazione Ravello C'è con il permesso del Comune di Rescaldina bandisce LA SECONDA EDIZIONE del PREMIO NAZIONALE DI POESIA E NARRATIVA "APPUNTI PER IL CUORE" per opere inedite.

Sezioni previste:  
Sezione A - POESIA INEDITA a tema libero.  
Sezione B - RACCONTO BREVE a tema libero.  
Sezione C - POESIA INEDITA a tema libero, per ragazzi dai 10 ai 14 anni.  
Sezione D - RACCONTO BREVE a tema libero, per ragazzi dai 10 ai 14 anni.

Scadenza invio opere: 25 Settembre 2023

Sezione A e C - POESIA INEDITA a tema libero.  
Il premio consiste di una o tre opere non superiori a 30 versi.

Sezione B e D - RACCONTO BREVE a tema libero.  
Si possono inviare da una a tre opere non superiori a 2000 caratteri.

via mail, unite allo **modulo di partecipazione** (in calce al bando) al seguente indirizzo: [premioappuntiperilcuore@gmail.com](mailto:premioappuntiperilcuore@gmail.com)

PREMI: targhe, diplomi e premi in denaro nelle sezioni adulti

Bando, dettagli e scheda di partecipazione ai link:  
<https://www.facebook.com/premioappuntiperilcuore> o al sito [concorsiletterari.it](http://concorsiletterari.it)

Cerimonia di Premiazione: 11 novembre 2023

Per informazioni, scrivere alla mail: [associazioneravelloce@gmail.com](mailto:associazioneravelloce@gmail.com)

## 17° concorso di pittura

'Premio città di Rescaldina 2023'

Assessorato Cultura Comune di Rescaldina  
In collaborazione con  
Pro Loco Rescaldina e Associazione Artistica

ARTE IN VILLA  
17° CONCORSO DI PITTURA

20-22 OTTOBRE 2023  
SALE ESPOSITIVE VILLA RUSCONI  
RESCALDINA - VIA ALBERTO DA GIUSSANO, 84  
Iscrizioni dal 1 Settembre al 14 Ottobre 2023

ORARI APERTURA  
Venerdì 20 09:00 - 19:00  
Sabato 21 09:00 - 12:30 14:00 - 19:00  
Domenica 22 09:00 - 12:30 14:00 - 19:00

La votazione da parte dei visitatori avrà termine alle 16.30 di domenica 22 ottobre 2023

17023 Sito Comune di Rescaldina  
Biblioteca Comunale Rescaldina - via C. Battisti 3  
Pro Loco Rescaldina

opere con copertura in plexiglas o materiale plastico affine. Le opere non corrispondenti alle misure massime indicate verranno escluse. 3) Non saranno accettate in concorso opere di genere fotografico, tipografico, stampe digitali, ceramiche, scultoree o non attinenti al genere pittorico o già presentate in altre edizioni della manifestazione. I lavori che non rientreranno nei parametri fissati, saranno esposti fuori concorso. La quota d'iscrizione delle opere escluse non sarà restituita. 4) La partecipazione alla manifestazione prevede:

1) Il concorso ha finalità di valorizzare l'arte e la tecnica pittorica come mezzo di comunicazione ed evoluzione culturale.  
2) Le opere presentate saranno a tema e tecnica libera nel numero di una (1) e dimensioni di lato massime 100x100 cm esclusa cornice, senza copertura in vetro e dotata di appositi ganci per affissione. Sono ammesse

- versamento della quota iscrizione di euro 20, tramite bonifico su Conto Corrente bancario n° 93570 - IBAN: IT85P050342021100000093570 Intestato a: Pro Loco Rescaldina APS, via Baita 21 20027 Rescaldina (MI) con la causale: "Iscrizione Concorso Pittura Rescaldina".  
- presentazione della ricevuta al momento della consegna dell'opera;  
- compilazione della scheda di adesione in ogni sua parte con "sezione 1" da apporre sul retro dell'opera e "sezione 2" da consegnare all'incaricato Biblioteca Comunale.  
5) Le opere dovranno essere consegnate presso la Biblioteca Comunale di Rescaldina via C. Battisti 3, nel periodo dal 1° settembre al 14 ottobre 2023 nei seguenti orari: lunedì dalle 15 alle 19, dal martedì al

venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, il sabato dalla 10 alle 13 e dalle 14 alle 16.30. 6) Per le opere ricevute tramite Posta o corriere espresso farà fede la data d'invio e ricevuta quota d'iscrizione. La Biblioteca Comunale e l'Associazione ResArte, pur assicurando la massima cura per le opere ricevute, declinano ogni responsabilità per eventuali danni o smarrimenti. L'esposizione si terrà dal 20 al 22 ottobre 2023 presso le sale di Villa Rusconi nei seguenti orari: venerdì 20 dalle 15 alle 19, sabato 21 dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19, domenica 22 dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19. 7) Le opere saranno valutate e premiate da una Giuria di esperti e dal voto dei visitatori. I membri della Giuria non menzionati nel bando, saranno citati nel verbale di premiazione. La votazione da parte dei visitatori avrà termine alle 16.30 di domenica 22 ottobre 2023. I risultati delle due giurie verranno comunicati durante la premiazione che avrà luogo a Villa Rusconi, via Alberto da Giussano 84, Rescaldina, domenica 22 ottobre 2023 alle ore 18. Saranno assegnati i seguenti riconoscimenti:  
- Giuria: 1° premio targa + 400 euro, 2° premio targa + 300 euro, 3° premio targa + 200 euro, 4° premio targa + 150 euro, 5° premio targa + 100 euro, 3 segnalati: targa, Proloco Rescaldina targa.  
- Visitatori: 1° premio targa + 200 euro, 2°

premio targa + 150 euro, 3° premio targa + 100 euro, 4° premio targa. I premi saranno corrisposti in valuta o bonifico bancario. Consegna attestato di partecipazione a tutti gli espositori. 8) Le opere vincitrici non saranno trattenute. Il ritiro potrà essere effettuato a chiusura manifestazione o da martedì successivo presso la Biblioteca Comunale di Rescaldina via Battisti 3, negli orari sopra riportati. I lavori inviati tramite Posta o corriere espresso non ritirare, verranno rinviate al mittente entro 60 giorni con spesa a carico del destinatario. 9) La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento. In conformità a quanto stabilito dal regolamento europeo GDPR (General Data Protection Regulation) del 25/05/2018, il partecipante autorizza il trattamento dei dati personali e al loro uso da parte degli organizzatori, nonché i diritti alla pubblicazione e/o riproduzione dell'opera ai soli fini della manifestazione artistica. Informazioni: [www.resarte.org](http://www.resarte.org) / tel. 3498465053 (ore serali) 0331/576929 (ore serali) e-mail: [resarte1990@libero.it](mailto:resarte1990@libero.it) Biblioteca Comunale Rescaldina via Battisti 3 - tel. 0331- 579336 e-mail: [biblioteca.rescaldina@csbno.net](mailto:biblioteca.rescaldina@csbno.net)

Pro Loco Rescaldina  
[www.prolocorescaldina.it](http://www.prolocorescaldina.it)

## Amadeus, 25 anni di soddisfazioni e molti progetti per il futuro

Ensemble Amadeus è una associazione senza fini di lucro costituitasi nel 1997 a Rescaldina ed avente le finalità di diffusione della musica, dell'arte e della cultura con particolare attenzione al patrimonio musicale italiano ed europeo di ogni tempo. In oltre venticinque anni di attività, ispirata dalla vision "la grande musica per tutti" ha realizzato concerti, opere in forma scenica, seminari, corsi ed eventi aperti a tutti ed in particolare ai giovani e alle fasce sociali più deboli. Il Coro e l'Orchestra Sinfonica di oltre 130 elementi costituisce il cuore dell'Associazione insieme all'Accademia Musicale affiliata al Conservatorio Giacomo Puccini della Provincia di Varese e all'ABSRM, l'Association Board of the Royal School of Music del Regno Unito, entrambi con sede principale a Rescaldina. Un'intensa attività di sostegno a numerosi progetti aventi finalità di solidarietà sociale costituisce una delle peculiarità dell'associazione che coinvolge circa 600 tra soci e collaboratori con oltre 1000 concerti all'attivo, 20 pubblicazioni tra CD, DVD e libri ed un vasto repertorio dal periodo barocco alla musica contemporanea. Abbiamo festeggiato i venticinque anni di attività con una stagione 2022/23 ricca di soddisfazioni, nella quale abbiamo

realizzato il progetto "Kronungmesse" con l'esecuzione di alcuni brani di musica sacra e sinfonica di Wolfgang Amadeus Mozart e sono in corso di svolgimento anche i progetti "Verdi e Manzoni, amici per l'Italia" in occasione del 210° anniversario della nascita di Verdi e del 150° anniversario della morte di Manzoni e "Dante in Musica", rappresentazione di alcuni Canti dell'Inferno attraverso l'espressione artistica del "recitarcantando" con un accompagnamento che coniuga musica elettronica e orchestrale. Lo scorso mese di maggio il Coro Sinfonico e l'Orchestra dell'Accademia hanno partecipato alla XXIV Rassegna "Musica dal Mondo" a cura dell'Associazione Gioventù Musicale Italiana con tournée a Perugia e Gubbio ed è in corso la produzione del gala "In punta di note" in collaborazione con il Centro Studi Danza "Attitude" di Legnano che sarà eseguito in prima assoluta al Teatro Giuditta Pasta di Saronno a giugno. Amadeus realizza inoltre con regolarità tournée in Italia e all'estero di cui tra le ultime sono certamente da citare Bruxelles (Belgio), Ginevra e Zurigo (Svizzera), Perugia e Gubbio (Umbria), Arezzo (Toscana). Abbiamo recentemente pubblicato il CD "Vita Aeterna" con il Requiem K626 di Wolfgang Amadeus Mozart, il libro

"La Grande Musica per Tutti" per il 25° anniversario dell'Associazione e l'ebook con gli studi del convegno organizzato da Amadeus sulle origini comuni della musica europea con la partecipazione delle ricerche da parte di altre tre associazioni di Belgio, Danimarca e Romania e moderato dal filosofo Giuseppe Girgenti. La Stagioni Itinerari Musicali, giunta alla sua XIV edizione prevede in programma i seguenti prossimi concerti:  
01/06/2023 - Castellanza, Palazzo Brambilla - Concerto per la Repubblica  
06/06/2023 - Saronno, Teatro Giuditta Pasta - In punta di Note  
10/06/2023 - Legnano, Palazzo Malinverni - Verdi e Manzoni, Amici per l'Italia  
16/06/2023 - Busto Garolfo, Auditorium Don Besana - Allievi in concerto  
18/06/2023 - Legnano, Castello - Dante in Musica, Inferna  
24/06/2023 - Varese, Chiesa Santa Maria del Monte - Kronungmesse  
07/07/2023 - Limido Comasco,

Parco Bottinelli - Verdi e Manzoni, Amici per l'Italia  
16/09/2023 - Rescaldina, Chiesa San Bernardo - Concerto per la festa patronale  
29/09/2023 - Canegrate, Chiesa antica - Tra Cielo e Terra  
30/09/2023 - Cislago, Chiesa parrocchiale - Tra Cielo e Terra  
04/10/2023 - Busto Arsizio, Chiesa Sacro Cuore - Concerto per Francesco  
Per info e aggiornamenti: [www.ensembleamadeus.org](http://www.ensembleamadeus.org)  
Se la musica è anche la Vostra passione venite a incontrarci: Vi aspettiamo!

Amadeus - Area Comunicazione  
email: [itinerarimusicali@ensembleamadeus.org](mailto:itinerarimusicali@ensembleamadeus.org)  
Telefono e whatsapp: 320 2944438



# Giornata mondiale della poesia



Il 21 di marzo di ogni anno si celebra la "Giornata Mondiale della Poesia" istituita dall'Unesco nel 1999. All'Auditorium di Rescaldina, il 26 marzo si è svolto un evento speciale dedicato all'arte contemporanea, musica e poesia. Ampio spazio della manifestazione è stato dedicato ad Alda Merini, la "Poetessa dei Navigli", nata proprio il 21 marzo, che più di ogni altra ha saputo regalarci la sua intimità, la sua luce e i suoi silenzi. Nella sua introduzione, l'Assessore alla Cultura, Elena Gasparri, promotrice dell'evento, ha così commentato: "... la poesia ci invita al coraggio, al coraggio di essere liberi di esprimere le proprie emozioni, significato più alto della poesia. La lettura di queste poesie ci invita a riflettere per trarne suggerimenti da portare con noi nelle nostre vite".

Rosa Gallace, curatrice dell'evento, ha presentato una biografia della poetessa Alda Merini, cui è seguita la lettura di poesie da lei scritte in vari periodi della sua difficile e a tratti turbolenta vita, declamate dall'arti-

sta Giorgio Orsini. Nel contesto della manifestazione, l'Auditorium ha ospitato anche un'esposizione di quadri di pittori che fanno parte delle Associazioni Artistiche "ResArte" (Presidente Gian Massimo), e "Il sorriso dell'angelo" (Presidente Rosa Munizza) di Rescaldina. E' intervenuto il Prof. Roberto Ferdani, appassionato di letteratura anglo-americana, che ha condiviso alcune sue riflessioni sul mistero della poesia. Sono state lette e commentate opere di Prèvert, Bacchini, Cummings. Hanno accompagnato la manifestazione musiche di Bach e dell'indimenticabile Ennio Morricone presentate dal gruppo musicale Trio con Brio, molto apprezzato e applaudito dal pubblico presente. L'allestimento grafico e video delle poesie e delle immagini di Alda Merini è stato curato da Matteo Pezzoni. A chiusura dell'evento, al folto pubblico presente è stato chiesto di lasciare, in forma del tutto anonima, un pensiero o un'emozione dell'esperienza condivisa nel pomeriggio.

La risposta è stata sorprendente e mentre un sentito ringraziamento va a tutti coloro che hanno aderito, per ragioni di spazio, possono essere pubblicati solo alcuni frammenti che proponiamo in questa edizione del giornale.

*Fermarsi per cogliere l'attimo di felicità ed assaporare in pieno tutte le sfumature prima che svaniscono completamente.*

*Arte, meravigliosa creatura!  
Brandelli d'anima ad ogni strada,  
luogo, altare.  
Brandelli d'anima, perduti per sempre  
Ormai!*

*Ascolto,  
immagini sovrapposte affollano la mente.  
Parlami...  
Bramosità è la mia di ascoltarti  
e il cuore si illumina.  
Parola piena, ricca, mistura fluida  
intrisa di sentimenti, estranei ma presenti,  
arcaici probabilmente.  
Ritorni violenti, ritorni inaspettati!!*

*La vita affannosa m'ingoa  
nel suo incedere lento.  
Vivo contesa  
tra il fischio del treno in partenza  
e il dolce richiamo del niente!*

*M'immagino a volte di trovarvi sulla tomba  
seduti ad aspettarmi.  
Rimango il più a lungo possibile, immobile,  
facendo scivolare suoni e colori lontano da me.  
Sono le mie prove dell'eternità.*

*Ancora ci si ritrova,  
ancora si è!  
Archi che scuotono e si rivelano,  
luoghi assopiti, luoghi nudi,  
non un bene, non un male, ecco cosa...  
Torpore!*

*L'intreccio delle parole nella poesia.  
L'accordo dei suoni nella musica.  
L'esplosione dei colori nei dipinti...  
.... Essenza della vita!  
Colori diversi su pennelli danzanti*

*Che creano forme d'ombra, luce e poesia!*

*Il silenzio mi è molto caro  
perché mi dà tanto e tutto.  
Ho bisogno di silenzio...  
troppo rumore intorno...  
Ho bisogno di verità!  
Poesie come fiori sono attimi da respirare.*

*Che sia triste, allegra, drammatica  
la poesia è il nutrimento dell'anima.  
E' magia, emozione, calore, colore,  
silenzio, sorpresa!  
Suono, voce, parola, senso musica, vita  
Speranza infine  
Alda Merini! Luce della letteratura!*

*Ed infine questo triste messaggio!*

*No!, No!, No!, No!  
Ciò che mi dici ogni giorno  
spezzandomi il cuore!*

Ecco quanto la poesia suscita nell'animo di ognuno! Essa rappresenta un mezzo importantissimo ed insostituibile per elaborare qualsiasi sentimento umano, è il linguaggio dell'anima. La poesia come l'arte in ogni sua declinazione è in tutti noi e anche se non ne siamo consapevoli la manifestiamo ogni giorno, in ciò che pensiamo, diciamo, scriviamo. Il problema, semmai è saperne cogliere i frammenti, gli attimi che arrivano al cuore.

Si ringrazia il numeroso pubblico che attento ha partecipato a quanto è stato loro offerto. Le Associazioni Artistiche "ResArt" e "Il Sorriso dell'Angelo" di Rescaldina che hanno illuminato l'Auditorium con i loro colori. Si ringrazia l'Amministrazione comunale che con un buon aperitivo ha concluso il bellissimo pomeriggio ricco di emozioni.

Rosa Gallace

**La Tela**  
domenica 11 giugno ore 11.00  
Incontro con l'artista  
**Antonio Scatigna**  
con la lettura di Cristina Zagnoni  
e la partecipazione straordinaria della cantante **Manuela Mercurio** del BLISTER X

**IO CON LORO**  
Poesie e altri racconti

La metà del ricavato ricavato dalla vendita del libro verrà devoluta a EMERGENCY

Dalle 12.30 possibilità di pranzare in osteria  
riservando la scrivania spaziosa del nostro menù

per info e prenotazioni  
0331 297604

## "Io con loro", il viaggio continua



Dopo il successo della presentazione del libro "IO CON LORO - Poesie e altri racconti" di Antonio Scatigna, tenutasi il 5 maggio scorso presso l'Associazione Culturale "La Zuppiera" di San Vittore Olona, l'autore replica, questa volta a "casa sua", con immenso piacere e orgoglio, domenica 11 giugno 2023 ore 11.00 presso La Tela - Osteria Sociale del Buon Essere, Statale Saronnese 31 Rescaldina, bene confiscato alla criminalità organizzata e gestito dal comune di Rescaldina. Il viaggio è una passeggiata tra i sentieri dell'anima in cui perdersi per poi ritrovarsi, un viaggio difficile, che non porta in un luogo specifico ma che ci invita a guardarsi dentro. Al termine della presentazione, curata da Cristina Zagnoni e con la partecipazione straordinaria della cantante dei BLISTER X, Manuela Mercurio, sarà possibile pranzare in osteria scegliendo tra le svariate specialità del loro menù. La metà del ricavato dalla vendita del libro sarà devoluto in favore di EMERGENCY.

Antonio Scatigna

# 25 Aprile - Festa della Liberazione

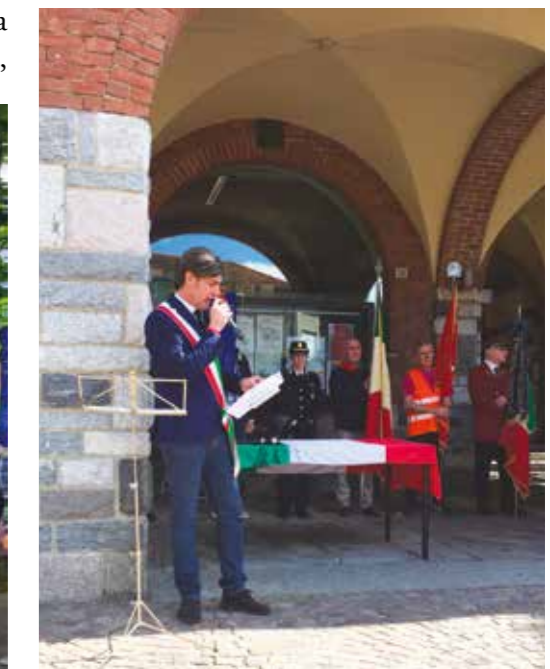
"Se volete andare in pellegrinaggio, nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati, dovunque è morto un italiano, per riscattare la libertà e la dignità: andate lì, o giovani, col pensiero,

perché lì è nata la nostra Costituzione". È Piero Calamandrei che rivolge queste parole a un gruppo di giovani studenti, a Milano, nel 1955. (...) La Resistenza fu anzitutto rivolta morale di patrioti contro il fascismo per affermare il riscatto nazionale.

Un moto di popolo che coinvolse la vecchia generazione degli antifascisti. (...) Il frutto del 25 aprile è la Costituzione. Il 25 aprile è la Festa della identità italiana, ritrovata e rifondata dopo il fascismo. È nata così una democrazia forte e matura nelle sue istituzioni e nella sua società civile,

che ha permesso agli italiani di raggiungere risultati prima inimmaginabili.

Sergio Mattarella 25 aprile 2023



## Intervento Centro Diurno Disabili



La Venerdì 28 Aprile, in mattinata, siamo stati invitati dall'associazione ANPI a partecipare ad un evento in occasione del 25 Aprile, nel parco Anna Maria Mozzoni di via Bossi a Rescaldina.

(Presidente dell'ANPI Rescaldina). Giovanni ha suonato la fisarmonica e noi cantavamo; a loro è piaciuta così tanto la nostra attività ci corò che ci hanno invitato a cantare anche una delle nostre canzoni preferite "Ricordami".

"Abbiamo cantato per le persone morte in guerra la canzone "Bella Ciao" (Domenico)

"La guerra è brutta" (Domenico)

"Se la guerra è entrata furbacchiona, entra così con forza (si fa largo con le spalle), però le persone purtroppo muoiono" (Elconora) Per questo evento abbiamo fatto molto prove per cantare bene "bella Ciao" e leggere una poesia.

Un giorno, durante le nostre prove sono venuti Giovanni Arzuffi e Maria Grazia Pierini

C'erano tanti dei nostri familiari e alcuni amici tra cui Luigi Di Iello, presidente dell'Associazione Mondo Charge. Dopo aver letto la poesia con il microfono eravamo allegre e ci sentivamo bene, dicono Viviana ed Elena; poi tutti insieme abbiamo cantato "Ricordami" e "Bella Ciao" accompagnati dal suono della fisarmonica di Giovanni. Tanti applausi, fotografie e video per ricordare. Il panificio Scolari ci ha offerto l'aperitivo. Prima di tornare al Centro, Maria Grazia ci ha donato la bandiera dell'ANPI.

Ora vi salutiamo dandovi appuntamento al prossimo 25 Aprile.

Gli ospiti e gli operatori del Centro diurno Disabili di Rescaldina



## Intervento Maria Grazia Pierini, presidente Anpi sezione di Rescaldina



si accanisce, contro chi in mare muore, e contro chi in mare cerca di salvare vite. Essere pronti a governare significa dare risposte a chi chiede lavoro, a chi ha bisogno di cure urgenti e prioritarie da una sanità pubblica ed efficiente. Significa disporre le necessarie risorse per la scuola, finanziare ed investire nella ricerca, nei nostri giovani, molti dei quali costretti ad emigrare all'estero; adottare misure urgenti per la difesa dell'ambiente e non ultimo alla difesa della pace. Queste dovrebbero essere le priorità di ogni governo che proclama "siamo pronti".

Giorno dopo giorno è apparsa invece, sempre più manifesta, l'incapacità di governare e di mantenere fede alle promesse propagandate: è più facile fare una dichiarazione al giorno per poi ritrattarla e distogliere l'attenzione da quello che di importante e necessario non viene fatto. Molto più semplice emettere provvedimenti repressivi e attaccare i diritti dei più deboli, degli indifesi, come quelli contro i bambini e le bambine delle coppie omogenitoriali a cui oggi viene tolta la possibilità di essere riconosciuti.

Non voglio incentrare questo intervento sulle tante frasi infelici dei vari ministri e nemmeno sulle menzogne antistoriche che due delle più alte cariche dello Stato hanno osato esprimere, offendendo, ancora una volta, le vittime trucidate nelle Fosse Ardeatine, la risposta è nelle parole di Vittorio Foa quando disse al fascista Pisano: "Se aveste vinto voi io sarei in prigione. Siccome abbiamo vinto noi, tu oggi sei senatore".

Oggi desidero invece ringraziare di cuore le scuole di Rescaldina, le insegnanti, gli insegnanti e i dirigenti scolastici che ogni anno aprono le porte all'Anpi, favorendo gli incontri con i bambini e con le bambine, con i ragazzi e con le ragazze. Incontri dove ripercorriamo insieme la strada della memoria storica. Ogni volta è un'esperienza bellissima. Non è vero che i ragazzi non sono interessati a vicende tanto lontane nel tempo, è solo questione di usare le parole giuste per avere la loro attenzione. Niente retorica e nessuna lezione, solo storie, storie vere di persone vere, né eroi né martiri. La storia della Resistenza, di giovani, poco più grandi di loro, che 80 anni fa scelsero da che parte stare. Scelsero di lottare per la libertà, contro il fascismo e il nazismo. Giovani come Carlo, Ferdinando e Aquilino i tre Partigiani di Tradate uccisi sulla via Matteotti per un'ideale di Libertà. Di Adalgisa, Pierina, Rosa, Irene e Giuseppina le giovani donne di Rescaldina, deportate - senza colpa - nei campi di sterminio. Ricordiamo che la Resistenza è stato un movimento unitario, condiviso da tutti i partiti antifascisti e democratici. La Liberazione del 25 aprile del 1945 conclude la Resistenza e apre una nuova pagina storica dell'Italia. Nascerà la Costituzione, la nuova legge fondamentale che regola la convivenza civile di tutto il popolo italiano non più diviso, ma unito, nella democrazia e nella pace. Di questo parliamo e discutiamo con i

ragazzi e con le ragazze, di sogni e di speranze.

Eppure, ogni anno, il 25 aprile, ci ritroviamo qui a dover difendere il senso di questa festa che dovrebbe invece inorgoglire e rallegrare ogni italiano e dovremmo davvero chiederci come sia stato possibile dimenticare o peggio ancora lasciare stravolgere la storia? Per l'Anpi è inaccettabile. E lo ripeteremo finché sarà necessario, perché non si è detto mai abbastanza: la libertà e la Costituzione Repubblicana sono il dono prezioso dei Partigiani e delle Partigiane. Quella della Resistenza è una storia di dignità ritrovata. Dopo l'armistizio firmato con gli alleati, non fu facile scegliere da che parte stare, in particolare per dei giovani cresciuti per lo più a pane e retorica fascista, ma contrariamente a quanto si poteva prevedere molti seppero fare la scelta giusta, salendo in montagna e organizzando la lotta. Anche tra i militari vi fu chi non piegò il capo e cercò di opporsi con orgogliosa disperazione. Fu l'inizio della rinascita di un Paese che la disastrosa guerra fascista aveva diviso in due. L'antifascismo non è negoziabile e non è un'opinione: l'antifascismo è il fondamento della Repubblica nata dalla Resistenza. È grazie al 25 aprile che è nata la Costituzione e la Costituzione Italiana è antifascista.

Viva l'Italia liberata!

Nome della sezione Anpi di Rescaldina porgo il saluto alle Autorità civili e militari, al Sindaco e a tutte le persone presenti in questa piazza. Si potrebbe dire: "tanto tuonò che piovve". Sì, perché il pericolo di una svolta a destra era evidente, ma si è lasciato fare e con una sinistra sempre più frammentata e divisa, che è andata perdendo la sua storica identità, a cent'anni esatti dalla marcia su Roma, la destra è tornata al governo in Italia. Votata democraticamente dal popolo sovrano.

Una destra che da anni si diceva pronta a governare, mi induce a citare però un altro proverbio "tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare": proprio quel mare contro cui

## Intervento di Fabio Radice RSU Emerson

Buongiorno a tutti, prima di darvi un aggiornamento per quanto riguarda gli ultimi avvenimenti alla ex Raimondi, ho pensato che in questa giornata fosse giusto ricordare uno dei tanti episodi in cui lavoratori e antifascismo sono stati un'unica cosa. Credo che per celebrare la giornata della Liberazione dal regime nazifascista, sia giusto ricordare i lavoratori deportati della Franco Tosi di Legnano. Ogni anno li commemoriamo durante la Giornata della Memoria, ma credo sia doveroso menzionarli anche oggi, per tenere la memoria viva, come ci ha ricordato il Presidente Mattarella. Nel gennaio del 1944 e nei mesi successivi ci furono diversi scioperi contro il carovita e soprattutto per boicottare il materiale destinato alla guerra. I lavoratori della Franco Tosi si unirono a queste agitazioni. Un volantino ritrovato in fabbrica incitava a "fermare le macchine, scioperare, manifestare contro i padroni profittatori e contro gli hitlero-fascisti". La rappresaglia dell'esercito fu immediata

e durissima, colpì in particolar modo la Commissione interna e nove lavoratori furono deportati a Mauthausen: purtroppo solo in due tornarono. La resilienza che spesso caratterizza i lavoratori è stata dimostrata anche da noi lavoratori della ex Raimondi. Abbiamo lottato uniti contro la decisione di Emerson di chiudere la fabbrica, ci siamo fatti sentire con gli Enti Locali, la Regione Lombardia e il Ministero dello Sviluppo Economico, anche se sapevamo sarebbe stato difficile cambiare un finale già scritto, tutte le attività sono state portate a termine - con grande senso del dovere - da tutti i lavoratori. Fino all'ultimo abbiamo sperato di cambiare l'esito della storia, non ci siamo riusciti, almeno non come avremmo voluto. Nei prossimi mesi una nuova azienda subentrerà nel sito. È un buon risultato che garantirà la reindustrializzazione e il non abbandono di quegli storici 60.000 metri quadri. A un gruppo di colleghi è stato garantito un nuovo posto di lavoro a Serregno, mentre a un altro è stata offerta

la possibilità di poter restare a Rescaldina con la nuova proprietà. Avremmo voluto un numero maggiore di persone ricollocate qui, ma è il massimo che si poteva ottenere. Per gli altri colleghi sono state cercate soluzioni per mitigare l'impatto sociale relativo alla chiusura. Più di qualche dubbio rimane sul progetto industriale di chi arriverà, ma Lavoratori, Sindacati e Sindaco, vigileranno che non si tratti solo di speculazione e che nei prossimi anni la ex Raimondi possa tornare ad essere un punto di riferimento per la città e per l'Altomilanese, nel frattempo ringraziamo tutti i lavoratori passati e attuali che l'hanno resa un'azienda conosciuta nel mondo, e tutte le parti sociali, CGIL/FIOM e Sindaco in particolare, che ci hanno sostenuto nell'ultimo anno. Mentre ci saremmo aspettati una partecipazione più attiva da parte della Regione Lombardia e del Ministero dello Sviluppo Economico. Come scritto nella locandina dell'Anpi: liberiamoci dalla guerra, dai fascismi e

dalla disumanità con la Costituzione stessa in cui - ricordiamocelo - il lavoro ha un ruolo fondamentale.

Buona festa della Liberazione.



## Intervento di Livio Frigoli per Emergency

Qualcuno pensa che questa sia una riunione di reduci, di gente che guarda indietro a vicende vecchie di 80 anni. Parlano del 25 aprile come di una ricorrenza ormai superata. Lo descrivono, nel migliore dei casi, con indifferenza, nel peggiore con ostilità. Quasi sempre con grande ignoranza dei fatti. E' vero. Noi siamo qui innanzitutto per ricordare. Noi non possiamo dimenticare il sacrificio di coloro che hanno dato la vita per liberarci dal nazifascismo e dalla guerra. Ma noi siamo qui anche e soprattutto per far tesoro di quella esperienza. Siamo qui per guardare al presente e per capire, insieme, se quel sacrificio è servito a qualcosa. Chiediamocelo: possiamo davvero dire che gli obiettivi per cui i partigiani hanno combattuto sono stati oggi realizzati? Siamo così sicuri che il sogno di un'Italia migliore, più libera e più giusta, sia oggi attuato? Guardiamo al Titolo Primo del grande frutto della lotta di liberazione, la nostra Costituzione: è stato davvero attuato? La verità è che la nostra Costituzione non è un bene conquistato una volta per tutte, ma è uno strumento che va protetto, valorizzato e alimentato giorno per giorno. E' un fiore che se non è ben curato, appassisce e muore. Abbiamo sotto gli occhi i segni concreti dei problemi, delle criticità, dei ritardi, delle

emergenze, degli ostacoli e dei contrasti che oggi determinano resistenze, opposizioni, arretramenti nel disegno di una società più libera e più eguale. Guardiamo al sistema scolastico del merito o a quello sanitario delle liste d'attesa e chiediamoci se davvero i diritti fondamentali come l'istruzione e la salute siano oggi garantiti a tutti in modo eguale e paritario. Guardiamo al sistema fiscale e chiediamoci se quel sistema è attualmente in grado di garantire uguaglianza di trattamento e progressività. Guardiamo al sistema dell'informazione e chiediamo se il nostro è per davvero un sistema libero, pluralistico e indipendente. Guardiamo alla Magistratura e agli attacchi che quotidianamente sta subendo il principio della sua indipendenza. Guardiamo al sistema economico, alle povertà crescenti, a coloro che perdono il lavoro e a quelli che ce l'hanno, ma con orari o salari ridicoli. Guardiamo al sistema elettorale e alla grandissima quantità di gente che sceglie di non votare più. La verità è che in tutti questi anni siamo stati troppo impegnati ad "esportare la democrazia". E a furia di esportarla stiamo esaurendo le scorte in casa nostra. Oltretutto per esportarla usiamo le armi! Il 2022 è stato l'anno record delle spese per armamenti: 2.240 miliardi di dollari. Si parla

di armi come di antibiotici. Contro questa deriva c'è una sola linea da perseguire, quella indicata da Gino Strada: "la guerra deve essere abolita". Del resto, se ci pensiamo bene, il vero motivo della lotta di liberazione fu proprio questo. Non solo la liberazione dell'Italia dai fascisti, ma anche la liberazione del mondo dalle guerre. Per tutti questi motivi la nostra non è una riunione di reduci. Noi siamo qui per fare in modo che quei valori restino vivi e ci aiutino a cambiare il meglio il nostro mondo. Per fare questo abbiamo assoluto bisogno di dare forza e sostegno ai nuovi partigiani. Dobbiamo essere consapevoli che i partigiani esistono ancora oggi. Essi sono tutti coloro che oggi resistono contro l'ideologia dell'individualismo e dell'arricchimento. I nuovi partigiani sono tutti coloro che pagano le tasse fino all'ultimo centesimo; sono gli insegnanti e gli infermieri che nonostante stipendi da fame svolgono con dedizione e impegno il loro lavoro; sono i volontari delle associazioni come Emergency che in Italia e nel mondo regalano le loro competenze ad aiutare le vittime della povertà e delle guerre. Partigiano era Gino Strada quando difendeva le conquiste della liberazione affermando che "i diritti devono essere di tutti, ma proprio di tutti. Altrimenti si chiamano privilegi".

Probabilmente siamo solo una minoranza. E forse il miglior modo di celebrare il 25 aprile è proprio questo: acquisire la consapevolezza di essere - almeno per ora - solo una minoranza. Una minoranza partigiana che rifiuta di assecondare gli ideologi dell'indifferenza e della delega in bianco. Una minoranza che, come 78 anni fa, vuole riaffermare il bisogno di un mondo nuovo che coniughi libertà e uguaglianza, sconfigga le ingiustizie e la povertà, abolisca le guerre. Non so se questa volta ce la faremo a vincere. So che è giusto provarci. E so che, proprio per questo, il 25 aprile è quanto di più attuale possa esistere.



Studio  
**COLOMBO  
AIROLDI**

*Servizi Professionali dal 1972*

*Dottori Commercialisti - Avvocati Associati*

- Contabilità
- Consulenza Società
- Dichiarazione dei redditi
- Consulenza Fiscale
- Separazioni e divorzi

Flessibilità, professionalità e competenze specifiche sono gli elementi che contraddistinguono il nostro Studio per le attività di consulenza e assistenza contabile.

**Sede e ufficio: Via G. Bassetti n. 11 - 20027 Rescaldina (MI)**

**Tel. 0331.577797 - Fax 0331.577690**

**[www.studiocolai.it](http://www.studiocolai.it)**

## Intervento Istituto Manzoni

Poesia recitata dagli alunni e dalle alunne della classe 5°, coadiuvati dall'insegnante Barbara Di Giulio.

Una bella ed emozionante poesia letta dagli alunni e dalle alunne della classe 5A dell'Istituto Manzoni Rescalda davanti al monumento ai Caduti in via A. da Giussano, accompagnati dalla loro insegnante Barbara Di Giulio.



**Liberi tutti di Mario Sala Gallini**

Nel 45 del secolo scorso  
(a voi calcolare il tempo trascorso)  
finì in Italia in questa data  
la guerra più grande che ci sia mai stata.

Per ben sei anni insanguinò il mondo  
(cinquantacinque milioni di morti!)  
eppure era chiaro fin dal primo secondo  
dov'eran le ragioni e dov'eran i torti.

Basti pensare che la mossa iniziale  
fu opera triste di un gran criminale  
che per far spazio alla sua Germania  
mandò i soldati ad occupar la Polonia.

Da lì ebbe inizio il tremendo conflitto  
e l'anno seguente di primavera  
(chiedete al nonno che forse c'era),  
anche l'Italia ci entra a capofitto.  
C'era a quel tempo a guidare lo Stato

un uomo politico e spericolato,  
che dopo esser stato giornalista,  
aveva fondato il partito fascista.

Quell'uomo si chiamava Benito  
(alzì la mano chi non lo aveva capito),  
ma sarà forse per l'aspetto un po' truce,  
voleva che tutti lo chiamassero Duce.

Il nostro Duce come l'altro invasore  
(quello tedesco, che era stato pittore)  
mirava ad espandere il proprio Paese  
e trovava legittime le sue pretese.

Le altre nazioni guardava in cagnesco  
(né più né meno come quello tedesco)  
avendo in mente di formare un impero  
con l'Italia al centro del mondo intero.

Italia e Germania strinsero un patto,  
convinte insieme d'esser più forti,  
ma come presto provarono i morti  
tanto più forti non lo erano affatto.

Per dire basta alle prepotenze  
e mettere fine a pretese infondate,  
si unirono assieme alle altre Potenze,  
che furon chiamate Potenze alleate.

Fra gli alleati meglio forniti  
c'eran la Russia e gli Stati Uniti,  
la Gran Bretagna e anche la Cina  
(erano in tutto una trentina).

Nel quarantatré, in un giorno d'estate,  
lanciaron l'attacco le forze Alleate  
facendo sbarcare più d'una flottiglia  
sulle belle coste della nostra Sicilia.  
Eran più forti, fu subito chiaro

(se ne sarebbe accorto un somaro),  
e il nostro Duce, ormai perdente,  
fu imprigionato velocemente.

Ma i suoi amici dalla Germania  
lo liberarono con grande smania,  
determinati a lasciare il paese  
in mano al nemico di lingua inglese.

L'Italia rimase così dimezzata:  
per metà in mano alla forza Alleata  
(e questa metà era già liberata),  
per l'altra metà ancora occupata.

Questi occupanti, nazisti e fascisti  
si resero nel tempo così indigesti  
da spingere molti italiani onesti  
a organizzare un bel repulisti.

Ma per scacciare quelle genti spietate,  
nel moltiplicarsi di stragi efferate,  
non si poteva esser troppo gentili,  
fu necessario imbracciare i fucili.  
In molti ascoltando la propria coscienza



diedero vita alla Resistenza  
e abbandonando amici e famiglia  
si esposero ai rischi della guerriglia.

Uomini e donne che dall'oggi al domani  
si trasformarono in Partigiani  
e tenendo testa ad esperti soldati  
apriron le strade ai nostri Alleati.

Fu questa l'Italia che uscì vittoriosa  
da una guerra (perduta) che fu rovinosa  
l'intrepida Italia della Resistenza ...  
Che vien festeggiata in questa ricorrenza.



## Intervento di Eunice Gordon Presidente Team Down

La Festa della Liberazione è una festa per tutti!  
Siamo qui oggi per commemorare la liberazione dell'Italia, la fine dell'occupazione nazista e la caduta di un regime che ha legato l'Italia per un ventennio. Sono passati tanti anni ormai dalla fine della guerra, stanno scomparendo i testimoni diretti e rischiamo di perdere la memoria degli eventi e delle persone. La responsabilità ora diventa nostra, di informarsi e mantenere vivo il ricordo e di essere vigili contro idee pericolose che si insinuano nella mente delle persone. Viviamo in un'epoca in cui è facile avere le notizie e siamo condizionati da ogni sorta di informazione a portata di mano

dal grande web. Aggiungo che è facile interagire pensando di fare qualcosa ma spesso stiamo solo alimentando odio senza essere costruttivi in nessun modo. Se sono qui oggi a parlare in pubblico - è questo non è facile per me - è perché sono convinta che bisogna trovare il coraggio di fare qualcosa e di alzare la voce se necessario. In Inghilterra c'è una donna con la sindrome di Down di nome Heidi Crowter, che lotta ormai da anni per cambiare le leggi inglesi che nel caso di una diagnosi prenatale della sindrome permettono l'aborto fino al giorno della nascita. Questa è resistenza ... resistenza contro l'idea che ci sono persone degne di vivere e altre no. E vi ricordo che questa

era l'idea diffusa nel regime nazista. Un'altra donna in carrozzina, che non ha utilizzo delle gambe e poco utilizzo delle mani ... da non credere l'odio diretto a questa donna che recentemente ha partorito una bellissima bimba. Dice giustamente che ha tutto il diritto di avere una famiglia. Lei continua a condividere la sua esperienza sui social. Trovo giusto e coraggioso il suo modo di lottare ... se ci nascondiamo sarebbe come dare ragione agli 'haters', cioè chi diffonde l'odio, e rischiamo di fare un grande passo indietro. Quindi se posso dare un messaggio oggi sarebbe questo: di uscire dalla nostra comfort zone e diventare soggetti attivi nella resistenza.

Battetevi sempre per la libertà, per la pace, per la giustizia sociale... Fate la cosa giusta!



## Nove anni di amministrazione di centrosinistra "Vivere Rescaldina"; quali risultati?

Disposizioni di legge prevedono che il bilancio di previsione dei Comuni sia accompagnato da un documento descrittivo: il Documento Unico di Programmazione. Tale documento dovrebbe illustrare le strategie che una amministrazione intende mettere in atto, le risorse economiche per realizzarle e i risultati attesi. Dovrebbe, il condizionale è d'obbligo, visto che l'amministrazione di Centrosinistra "Vivere Rescaldina", da quattro anni ripropone lo stesso documento, senza sforzarsi neppure molto nel rendere conto dei risultati fin qui ottenuti.

L'amministrazione di Centrosinistra "Vivere Rescaldina" sta concludendo il suo mandato, che, di fatto, dura da quasi un decennio ma, ancora oggi, presenta ai Cittadini un documento del tutto estraneo alla realtà di Rescaldina e incapace di rendere ragione dei soldi spesi in tutti questi anni.

Ma veniamo ai contenuti del Documento presentato nel corso del Consiglio Comunale dello scorso mese di aprile.

Un documento ancora una volta incapace di dare una visione, attuale e futura, del nostro paese, un documento vecchio, ripetitivo, che non si è evoluto neppure con i grandi e tragici avvenimenti in questi anni: la pandemia, la guerra con la conseguente crisi energetica. Da anni vengono ripresentate le stesse proposte, con le stesse frasi che definiscono in modo abbozzato e soprattutto, poco documentato, gli stati di avanzamento dei programmi. Da una amministrazione, ormai alla conclusione del suo mandato, ci saremmo aspettati uno sforzo maggiore nel rendere conto ai cittadini dei risultati ottenuti dalle cose che ha fatto... O non ha fatto... O che farà... Forse... Chissà...

Va anche considerato che l'amministrazione di Centrosinistra "Vivere Rescaldina", come peraltro tutte le Amministrazioni, ha sì dovuto affrontare un periodo difficile, durante la pandemia e, oggi, durante la crisi energetica,

ma è anche stata molto favorita e beneficiata dall'arrivo di grandi risorse: finanziamenti arrivati dalla Regione e dallo Stato. A solo titolo di esempio e limitatamente all'anno in corso, citiamo i contributi per il miglioramento dell'efficienza energetica, di Regione Lombardia, pari a € 1.128.644,91 (bando Lumen), i 144.000 euro per l'ammodernamento del centro di raccolta comunale, sempre da Regione Lombardia; i 200.000 euro del centro di riutilizzo, 700.000 euro per l'efficientamento energetico delle scuole, sempre arrivati da Regione Lombardia. Eccezioni eccetera...

Il programma del Centrodestra Unito per Rescaldina ha come temi cardine la sicurezza e l'ordine del nostro paese ed in questa ottica valutiamo l'operato dell'amministrazione di Centrosinistra "Vivere Rescaldina".

Dei diversi temi contenuti nel documento ne citeremo qui solo alcuni. Leggiamo che si intende implementare l'utilizzo di telecamere. Evviva! È stato evidentemente superato tutto lo scetticismo che quattro anni fa l'amministrazione di Centrosinistra "Vivere Rescaldina" opponeva alle proposte del Centrodestra? Sembra che si metteranno telecamere nelle scuole, nei parchi e nei varchi... Siamo molto contenti: "meglio tardi che mai" usa dire, ma per noi tardi è sempre tardi!

In merito al progetto "Integration Machine", sei anni di stanziamenti, prima con risorse di Città Metropolitana (200.000 euro) poi con risorse comunali (altri 180.000 euro) e oggi leggiamo che "l'amministrazione ha consapevolezza delle significative ricadute sociali avute in questi anni e della necessità di proseguire il progetto". Forse, dopo anni, una amministrazione come quella di Centrosinistra "Vivere Rescaldina", che si fregia della prerogativa di dare puntuale informazione e corretta comunicazione ai cittadini, dovrebbe anche dare conto in modo puntuale di quali sarebbero state queste "significa-

tive ricadute sociali" che giustificerebbero i 380.000 euro spesi.

E ancora: l'amministrazione di Centrosinistra "Vivere Rescaldina" dichiara di voler valorizzare il commercio. Nel corso dello stesso Consiglio Comunale, prima di parlare del Documento di programmazione, abbiamo costituito il Distretto Diffuso del Commercio, "un sogno inseguito da almeno dieci anni per dare uno strumento ai commercianti di Rescaldina, di Cerro e di San Vittore per migliorare la loro situazione" (questo quanto dichiarato dall'amministrazione di Centrosinistra "Vivere Rescaldina") ... E intanto a Rescaldina di costruisce una viabilità così complicata, tortuosa e ingarbugliata che, di fatto, penalizza i negozi di vicinato che, in numero sempre maggiore, chiudono i battenti.

Il documento fa cenno anche al nostro patrimonio con affermazioni che sembrano quasi una beffa, per esempio, quando si afferma che Villa Rusconi in Rescalda ha un "alto valore simbolico".

Ebbene, questa frase suona come una presa in giro per chi ha memoria della villa come era in origine e la guarda oggi, dopo una ristrutturazione che ha stravolto la struttura del parco e della villa che poi è stata lasciata negli anni a degradarsi, priva anche della più semplice manutenzione. A conferma della totale mancanza di sensibilità dall'amministrazione di Centrosinistra "Vivere Rescaldina" di vantare una superiorità che, nei fatti, non c'è, abbiamo consigliato, invece, di desistere dal ritenersi i migliori e dal pretendere di avere sempre ragione; chi si ritiene perfetto non vedrà mai quali sono gli spazi di miglioramento e, invece, per la nostra Rescaldina, di cose da migliorare ce ne sono, e moltissime!

Al di là della vuota propaganda: "Rescaldina è il paese dove è bello vivere" e altre narrazioni simili questo è ciò che si vede.

Citiamo infine un'altra affermazione contenuta nel documento dall'amministrazione di Centrosinistra "Vivere Rescaldina": "la politica territoriale è incentrata sulla valorizzazione dei boschi". Fuori dalla realtà! Si vuol far

dimenticare quello che è stato fatto anni fa nei nostri boschi, deturpati da abbattimenti indiscriminati di alberi di pregio, poi "ripuliti", su disposizione dell'Autorità competente, con virgulti cespugliosi ormai soffocati dal sottobosco. Opere che hanno reso i nostri boschi una pista battuta quotidianamente dagli spacciatori che li ha fatti diventare "i boschi della droga".

Il nostro bosco è una discarica e un luogo pericoloso, ma l'amministrazione di Centrosinistra "Vivere Rescaldina", caparbiamente arroccata nella sua vuota propaganda: "Rescaldina è il paese dove è bello vivere" scrive che si vuole "rendere il bosco fruibile". Purtroppo, nonostante la narrazione, tutta autoreferenziale, che questa amministrazione fa di se stessa questa è la triste realtà. Naturalmente tutto il nostro plauso e sostegno va alle Forze dell'Ordine che fanno tutto il possibile, ed anche oltre, per arginare il fenomeno.

Ma una amministrazione davvero vicina ai Cittadini deve saper ammettere che c'è un problema, deve comprendere la crescente preoccupazione di chi subisce un furto, di chi ha paura ad andare nel bosco, deve essere disponibile ad ascoltare, a parlarne con onestà e trasparenza e smetterla di fare proclami, non si cambia la realtà coi proclami!

Abbiamo più e più volte sconsigliato all'amministrazione di Centrosinistra "Vivere Rescaldina" di vantare una superiorità che, nei fatti, non c'è, abbiamo consigliato, invece, di desistere dal ritenersi i migliori e dal pretendere di avere sempre ragione; chi si ritiene perfetto non vedrà mai quali sono gli spazi di miglioramento e, invece, per la nostra Rescaldina, di cose da migliorare ce ne sono, e moltissime!

Mariangela Franchi  
Centrodestra Unito - Rescaldina

## Spari e coltellate nei "boschi della droga"

E' accaduto ieri sera. Sul posto Carabinieri, ambulanza, automedica ed elisoccorso; si indaga sul mondo della droga



## Bilancio di previsione 2023/2025

Siamo di fronte al quarto bilancio di previsione di questa amministrazione di Centrosinistra-Vivere Rescaldina, e devo dire che sembra di essere al primo. Dal 2019 si ripetono le stesse cose, le stesse promesse, le stesse previsioni, ma la situazione del nostro paese rimane immutata. Come la gattopardesca espressione: "tutto cambia, per non cambiare nulla". Anzi, forse, qualcosa cambia ma non in meglio, ahinoi! I buoni propositi sono sempre il forte di questa amministrazione di Centrosinistra che in quanto a parole fa una concorrenza sleale a Mina, ma con che risultati non si sa... C'è bisogno di salvare questo paese dal livello in cui queste due amministrazioni di Centrosinistra-Vivere Rescaldina lo hanno confinato.

Si parla di trasparenza e poi si agisce con trattative poco chiare per turlupinare i consiglieri comunali ed il paese stesso., vedi Torre Amigazzi, prima in comodato d'uso per 25 anni, poi, all'improvviso, con acquisto della intera proprietà "spendendo" oltre 700.000€, in aggiunta ai 5.000.000 di euro per la ristrutturazione.

La lotta alla illegalità si traduce parlando dal pulpito della chiesa alla cittadinanza per metterla in guardia dai malfattori, ma gli esiti lasciano perplessi (e gli atei? Chi li avvisava?). La polizia locale, lodevolissima nel suo operato, ma talvolta inerme di fronte alla esigenza di sicurezza richiesta dai cittadini.

La tanto sbandierata partecipazione si traduce in 50.000€ da destinare a progetti non si sa quanto richiesti spontaneamente dai cittadini, se non indirizzati.

Mentre il coinvolgimento della cittadinanza nelle decisioni pubbliche di maggior peso non viene neppure preso in considerazione. Per i bambini rimane lo squallore di qualche parco spalacchiato e con i giochi rotti Per i giovani... c'è sempre la speranza: dopo tutto domani è un altro giorno.

Per la scuola, l'abbiamo già detto, ma lo ripetiamo, si spendono 980.000 euro per quattro aule per la scuola materna di Rescalda, per lasciare il segno del loro passaggio.

La cultura, con iniziative sempre unilaterali volte ad "indirizzare", piuttosto che a "liberalizzare". Lo sport: tanta spesa e poca resa, infatti la squadra di calcio della rescaldinese, dopo aver giocato qualche campionato sui campi di cerro maggiore, adesso non gioca nemmeno più.

Rilancio del giornale Partecipare: su questo siamo d'accordo, facendo rinascere l'interesse dei cittadini per questo periodico. I servizi a domanda individuale.

Con disavanzi sempre crescenti e sempre meno soddisfazioni per gli utenti.

Il lavoro: parole, parole, parole, (già citato) ma i dipendenti di ex Auchan, della Emerson e della ex Bassetti vivono ancora momenti di angoscia, per citare i più noti.

Il commercio: quello che Vi interessa maggiormente è quello della grande distribuzione perché vi porti 2/M di oneri di urbanizzazione per il 2024 e per il 2025; stiamo parlando dell'ampliamento di 15.000mq di superficie di vendita della ex Auchan, ora Margherita-Conad. Sul territorio non si trovano parole: valorizzazione del patrimonio esistente attraverso una maggiore riconoscibilità e fruibilità

dello stesso o, a scelta, incentivando forme di turismo, turismo ripeto, sostenibile e diffuso? Sulla mobilità avete superato anche il labirinto di Teseo ed i cittadini rescaldinesi sono condannati ad aggirarsi fra divieti e sensi unici, peggio del Minotauro.

I lavori pubblici: di tutto e di più. Rescaldina ha bisogno solo di ristrutturare e mantenere, in modo dignitoso, quello che già c'è. La Rescaldina più verde: attenzione diffusa per il parco del Rugareto, in modo da renderlo più pulito e sempre più fruibile... da chi? La gestione dei rifiuti, tanto decantata, comincia a mostrare il proprio volto con ca-

renze operative e costi maggiori per gli utenti Pulizia strade e parchi: Per le prime, oltre alla pulizia, servirebbe una sistemazione che manca da anni; sulla desolazione dei parchi abbiamo già detto.

Acqua bene comune: quando non è inquinata e la popolazione lo viene a sapere da terzi e tardi. Rescaldina oltre i confini collaborazione con i comuni limitrofi per impedire il sorgere di nuove grandi strutture di vendita. Basta guardare cosa succede sulla strada provinciale tra Legnato e Saronno dove il traffico è sempre intasato.

Il quadro, sebbene complesso, non è esaur-

ivo. Chiuso può aggiungere qualcosa, basta guardarsi intorno.

Ribadiamo le nostre contrarietà a certe iniziative, finanziate con soldi pubblici, che devono essere restituiti a che ce li ha prestati, cosa che abbiamo già fatto nelle singole occasioni, ma sottolineiamo ancora una volta che Rescaldina va amministrata col buon senso del padre di famiglia e non con l'ideologia che pervade questa Giunta di Centrosinistra-Vivere Rescaldina

Ambrogio Casati  
Consigliere comunale CDU



### OPEL MOKKA

ENERGIA A PRIMA VISTA

#### GAMMA MOKKA

**DA 149€ AL MESE - TAN 2,99% - TAEG 4,19% - ANTICIPO 2.800€**  
**35 RATEMENSILI/18.000KM - RATA FINALE 15.998€**

\* Es. di finanziamento SCELTA OPEL su Mokka Edition 1.2 Benzina 100CV MTJ. Prezzo di Listino 25.700€ (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza-contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi). Prezzo Piano 21.900€ Anticipo 2.800€. Importo Tot. del Credito 19.300€. Importo Rest. Dovuto 21.262€ composto da: Importo Tot. del Credito, spese istruttoria 395€, interessi 1.592€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 48,74€. Tale importo è da restituire in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 149€, e una Rata Finale Residua di 15.998€ (pari al Valore Garantisito Futuro), incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€ anno. TAN (fisso) 2,99%, TAEG 4,19%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 6,00€ in più il veicolo abito superiore al chilometraggio max di 18.000 km. Offerta soggetta a limitazioni valida solo su clientela privata per contratti stipulati fino al 30/09/2023, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale in concessionaria e sul sito www.dobiamo-financial-services.it (Doe - Trasparenza). Consumo di carburante gamma Opel Mokka (l/100 km): 6-4,4; emissioni CO2 (g/km): 134-116. Consumo di energia elettrica Gamma Mokka-e (kWh/100km): 18,3-17; Autonomia: 339-328 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO2, e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: opzionali, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura intorno ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc.. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

**REZZONICO AUTO** Cerro Maggiore | Arconate | Saronno  
0331.519150 | 0331.539001 | 02.96193212  
www.rezzonicoauto.it

## Inclusione e disabilità

### Intervento di Luigi Di Lello, disability manager del Comune di Rescaldina

Il mondo della politica è spesso caratterizzato da opinioni divergenti, differenti modi di pensare o vedere le cose, differenti obiettivi o meglio, differenti modi di raggiungere i medesimi obiettivi ma lo scorso 14 Aprile no.

Lo scorso 14 Aprile ho avuto l'onore di presentare a tutto il nostro consiglio comunale il PIANO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE e LA DISABILITA'.

L'ho presentato con emozione forte, quell'emozione che ti prende quando parli e racconti di cose che vengono dal profondo ed in cui credi veramente.

Parto dalla fine, dal consiglio comunale TUTTO, che ha votato la mozione in modo unitario, senza distinguo, senza se e senza ma...

Ma cos'è il piano operativo per l'inclusione e la disabilità? E' una mozione che impegna il Sindaco e la Giunta presenti e spero futuri, ad operare sempre ed in qualsiasi provvedimento, pensando alla condizione di disabilità in cui tanti concittadini vivono, con la finalità unica di abbattere ogni barriera, architettonica, comunicativa, culturale e/o fisica, considerando che ogni decisione può incidere positivamente o negativamente su che vive con abilità diverse.

Il piano si sviluppa su tre principi cardine, la PIANIFICAZIONE, LA PROGETTAZIONE e L'INCLUSIONE. Non voglio tediare chi mi legge con tutto il testo che compone l'idea di un paese a forma di disabilità, che si è tradotto, come primo step, in questa mozione. Vorrei scegliere, per ognuno dei principi una sola cosa, quella a cui più tengo e che può meglio spiegare il senso del tutto.

#### INCLUSIONE

"venga favorito il soddisfacimento della domanda di aggiornamento professionale di persone con disabilità attraverso la stipula di apposite convenzioni con enti formatori accreditati e associazioni, finalizzata a favorire l'accesso ai corsi professionali di persone con disabilità."

Non solo si nasce con una disabilità ma spesso, purtroppo, la disabilità sopraggiunge, come un fulmine a ciel sereno e da quel giorno, non si può più fare tutto ciò che si faceva prima. Magari le sopraggiunte condizioni non permettono più di mettere in uso le competenze acquisite in una vita di lavoro ed è doveroso, che una comunità, si adoperi affinché le persone con disabilità sopraggiunta possano acquisire nuove competenze, in linea con la nuova condizione, per garantire ad ognuno pari diritto e dignità e sia sempre garantito l'Articolo 4 della nostra costituzione:

"La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società."

#### PROGETTAZIONE

"Promozione della cultura progettuale secondo i principi dell'UNIVERSAL DESIGN" Universal Design, in italiano Progettazione Universale. Progettazione per tutti è il termine internazionale con cui ci si riferisce a una metodologia progettuale di moderna concezione e ad ampio spettro che ha per obiettivo la progettazione di edifici, prodotti e ambienti che siano di per sé accessibili a ogni categoria di persone, al di là dell'eventuale presenza di una condizione di disabilità.

La progettazione di tale tipo si caratterizza per 7 principi fondamentali:

- Equità: utilizzabile da chiunque.
- Flessibilità - uso flessibile: si adatta a diverse abilità.
- Semplicità - uso semplice ed intuitivo: l'uso è facile da capire.
- Perceibilità - il trasmettere le effettive informazioni sensoriali.
- Tolleranza all'errore - minimizzare i rischi o azioni non volute.
- Contenimento dello sforzo fisico - utilizzo con minima fatica.

Misure e spazi sufficienti - rendere lo spazio idoneo per l'accesso e l'uso. Ma cosa nel concreto è stato progettato secondo i dettami dell'Universal Design? Cose piccole e grandi che usiamo e vediamo tutti i giorni, il velcro, lo spazzolino elettrico, le pavimentazioni tattili per i ciechi, le porte automatiche, gli autobus a pianale ribassato, il trolley (la valigia con le ruote che tutti noi usiamo) ed anche la cannucchia flessibile, sono solo degli esempi.

A ben vedere tutto ciò è stato pensato secondo i 7 principi fondamentali e la mozione si propone di ampliare la visione e pensare sempre, in tutto, alle parole equità, flessibilità, semplicità, perceibilità, tolleranza all'errore, contenimento dello sforzo e spazi sufficienti.

#### PIANIFICAZIONE

"Pianificare e monitorare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli spazi e degli edifici pubblici della città in particolare attraverso

• la mappatura delle barriere architettoniche con la divulgazione di un questionario al cittadino e/o la compilazione dello stesso, attraverso un form sul sito internet istituzionale

• la creazione di un ordine prioritario secondo un criterio di necessità reali espresse dalla cittadinanza."

Ho lasciato questo per ultimo appositamente, cos'è una barriera? Io credo che sia tutto ciò che una persona viva come un ostacolo alla propria libertà di movimento.

Potrei girare per tutto il paese e trovarne mille di barriere; ma quante di queste, realmente, vengono viste, da chi percorre quei luoghi, come barriere? Da qui l'idea di chiedere aiuto a tutti i cittadini, dai più grandi ai più piccoli.

Prendete la scheda che trovate allegata al PARTECIPARE e segnalatemi quelle che sono LE VOSTRE BARRIERE in base alle vostre esperienze, sensazioni ed opinioni; un marciapiede senza scivolo; un ostacolo fisso, come un palo o un armadio dell'Enel o della Telecom; la mancanza di uno stallone per disabili; la necessità di un segnalatore acustico ad un semaforo o comportamenti che creano barriere.

Posso sognare un paese in cui ci siano ilimitate risorse per abbattere TUTTE LE BARRIERE; ma siccome un paese così

esiste solo nei miei sogni, possiamo unicamente, piano piano, dare delle priorità. Chi, meglio di chi da sempre vive i vari luoghi, è in grado di dire quali siano queste priorità?

Quando andavo con mio figlio, a spasso per il paese, in carrozzina, ne vedevo tante, ma non tutte per noi erano delle barriere REALI. Erano lì, esistevano; ma non ci creavano impedimenti, altre invece erano importanti per farci camminare in sicurezza.

Nasce così l'idea di chiedere, a tutti voi, che avete letto questo articolo, di aiutarvi a svolgere al meglio questo lavoro, per il bene di tutto il paese.

Concludo ringraziando tutti i membri del consiglio comunale, nessuno escluso, perché è anche grazie al loro contributo, che la mozione è stata scritta e migliorata, per essere poi quella finale votata convintamente da tutti.

Ringrazio anche tutti voi che avete avuto la pazienza di leggere fino alla fine e che mi invierete le vostre segnalazioni.

Luigi Di Lello  
EMAIL:

disabilitymanager@comune.rescaldina.mi.it

## CALENDARIO EVENTI

**SABATO 8 LUGLIO:**  
**Social Night**  
Organizzata dalla Consulta Sociale

**SETTEMBRE:**  
**Festa delle famiglie**  
Organizzata dalla Consulta Sociale

# Piccoli pensieri crescono: è Primavera

**A** 3 anni dall'inizio della pandemia, abbiamo scelto di lasciare una traccia PER RICORDARE quanto siano stati importanti l'unione, la collaborazione, il supporto, l'affetto e quanto lo siano sempre nella quotidianità di tutta la Comunità. Questo messaggio arriva ancor più amplificato dalla voce dei bambini, dalla loro spensieratezza e spontaneità, ma anche dalla loro attenzione in risposta ad alcune riflessioni a loro proposte: in questi giorni sono spuntati come fiori alcuni cartelli colorati, con disegni e pensieri di alcuni bambini, nei luoghi più importanti per loro, PER NON DIMENTICARE negli anni a venire quel cammino fatto insieme con tanta speranza e l'augurio che VA TUTTO BENE... Se si resta uniti!!

Gruppo Pedibus Rescaldina  
e-mail: pedibus.res@gmail.com  
Facebook: @pedibusrescaldina



# La settimana della lettura

**D**urante quest'anno scolastico, la seconda iniziativa delle biblioteche dell'IC Manzoni è stata la Settimana della Lettura, dal 27 febbraio al 4 marzo, tutti hanno letto per qualcun altro, c'è stato un grande scambio di libri e storie che ha coinvolto i bambini della Scuola Primaria e di tutte le scuole dell'infanzia, Don Pozzi, Ferrario, sezione distaccata di Rescaldina e Don A. Arioli. L'evento si è concluso la mattina del 4 marzo con un open day dedicato a Gioca Yoga, con la maestra Cristina Stallone, che si è tenuto nella Villa Rusconi e che è stato molto apprezzato da bambini e genitori.

I bambini di 5° B ne parlano così:  
"Oggi Stella è venuta a leggerci l'inizio di

quattro libri molto belli che sono: Pinocchio, Il maestro nuovo, Il manuale di Come diventare esploratori del mondo e un libro di poesie di Giusi Quarenghi. Il libro che mi è piaciuto di più è stato Il maestro nuovo. Mi ha soddisfatto anche il libro delle poesie."

"È stato fantastico! Ho ascoltato delle belle poesie. Il libro che mi è piaciuto di più è stato Il maestro nuovo, perché rappresenta le emozioni che abbiamo provato noi".

Gli alunni della 3°B, che sono andati a leggere per i bambini della scuola dell'infanzia "Don Pozzi", ricordano così la Settimana della Lettura

Asia Marina Davide: I bambini ci hanno fatto i complimenti, si sono divertiti tanto con noi e abbiamo imparato tanto e questa esperienza oltre a loro ha fatto divertire un sacco anche noi. In ogni momento i bambini erano sempre più interessati alla storia e anche noi eravamo sempre più emozionati. Michele Ilaria Giorgia: Ci siamo messi due sacchetti per travestirci, uno colorato e uno color elefante. Noi, leggendo ai bambini, abbiamo provato gioia e speriamo che anche a loro sia piaciuta questa esperienza. Roberto Cristian Alex: La nostra esperienza è stata molto eccitante. Quando abbiamo finito di leggere abbiamo dato delle fotocopie di Elmer ai bambini e loro dovevano incollare dei quadretti colorati o dei colori, oppure potevano colorare Elmer

con i pennarelli, e noi li abbiamo aiutati. Dante e Sebastian: Ci siamo divertiti molto, pensavamo che i bambini di 5 anni fossero più agitati e anche più rumorosi. Ci siamo sbagliati molto perché erano bravissimi e ci siamo sorpresi. Abbiamo cercato di aiutarli il più possibile a capire il libro. Andrea Patrick Riccardo Ikram Pietro: Siamo stati tutti molto emozionati, Andrea perché aveva paura di leggere male, Patrick perché rivedeva le sue vecchie maestre. Riccardo pensava di non riuscire a leggere bene e di intimidirsi davanti ai bambini, Ikram si è emozionata perché andava a leggere a dei bambini più piccoli di lei.

I bambini della 5° e della 3° B



# Gli audiolibri



**C**iao a tutti, siamo i bambini della classe 4°A della scuola Manzoni di Rescaldina. Vi vogliamo raccontare una bellissima esperienza che abbiamo realizzato in occasione della settimana della lettura organizzata nella nostra scuola. Abbiamo registrato degli audiolibri con la nostra voce! Ci siamo organizzati così: ogni bambino della classe ha scelto un libro che potesse andare bene per bambini sia della scuola dell'infanzia che della scuola primaria, alcuni hanno scelto libri molto semplici scritti con il carattere maiuscolo e altri libri un po' più complessi per i bambini delle classi quinte. Ci siamo allenati individualmente per la lettura, poi abbiamo preso gli iPad e con l'applicazione Bookcreator abbiamo prima fatto tutte le foto del libro e successivamente su ogni pagina abbiamo registrato la nostra voce leggendo il testo. E' stato un lavoro bello impegnativo perché alcune pagine le abbiamo registrate tantissime volte, ma alla fine siamo riu-

sciti a fare davvero un bel lavoro! Su ogni libro cartaceo è stato inserito un QRcode che, una volta inquadrato, portava al nostro audiolibro digitale. Per condividere i nostri audio ebook abbiamo invitato tutte le classi alla mostra che abbiamo preparato e poi abbiamo fatto ascoltare le nostre registrazioni a tutti i bambini che sono rimasti molto colpiti ed entusiasti. È stata un'esperienza magnifica che vorremmo rifare un'altra volta.

Cordiali saluti dalla classe 4°A







## Maggio dei libri 2023

“Mi è piaciuta la storia di quel pastore che diceva sempre al lupo al lupo anche quando il lupo non c'era. Alla fine finisce male, ma anche le storie che finiscono male, possono insegnare”. Simone

*I bambini di 2 B*

L'articolo è un estratto dell'intervista fatta ai bambini dall'insegnante, inquadrando il qr code si può ascoltare la versione integrale.



“Sono venute alcune mamme e un papà e ci hanno raccontato tante storie. A me è piaciuta tanto la storia del topo e del leone di Esopo”. Filippo

“Mio papà ci ha raccontato la storia della volpe e della cicogna di Esopo. La volpe voleva fare un brutto scherzo alla cicogna ma abbiamo capito che sulle cose importanti non si può scherzare”. Elena

“Sono venute le mamme a raccontarci le storie nella loro lingua madre, che è lo spagnolo. Raccontavano così bene, che sembrava una canzone”. Luca

“Mi è piaciuta tanto la storia della mamma di Samu che parlava di un lupo bianco, un po' pasticcione, ma con il potere di curare gli altri”. Mattia

## Letture di maggio

Durante il mese di maggio si sono svolte, nella scuola primaria “A. Manzoni” di Rescalda, in quattro giornate, letture di testi in lingua (berbero, arabo e spagnolo) da parte di alcune mamme delle classi 1<sup>a</sup>A, 1<sup>a</sup>B, 2<sup>a</sup>B. L'iniziativa ha entusiasmato i bambini, che hanno potuto conoscere ed osservare le tradizioni e le culture di altri paesi. Alcuni bambini si sono soffermati sui racconti e sulle immagini, erano incuriositi dal fatto che in arabo si legge da destra verso sinistra, hanno osservato e indossato gli abiti tradizionali, e chiesto il motivo per cui le donne arabe utilizzino il velo: è stato spiegato che per loro oggi è una scelta ed è segno di intimità e

di bellezza. Alla fine, abbiamo visto l'alfabeto berbero confrontandolo con i nomi scritti in Italiano, cercato di scoprire come si dicono alcune parole familiari come: mamma, papà, fratelli... Le mamme hanno portato il the arabo con le tazze tipiche, hanno mostrato dei dolci della loro cucina tradizionale, e fatto i disegni con l'hennè sulle mani dei bambini, una mamma peruviana ha portato la tipica pignata (scatola di cartone, ricoperta di carta colorata con all'interno tanti regalin per i bambini) da rompere tutti insieme.

*I bambini della 1<sup>a</sup>B*



## Al centro del 'maggio dei libri' i racconti nel mondo

Il tema dell'iniziativa ci ha dato modo di conoscere tradizioni, abitudini, lingua, cultura di altri paesi.

Cosa ricordate con piacere delle tre iniziative di lettura che abbiamo fatto quest'anno? Libriamoci, Settimana della lettura e Maggio dei libri

Silvia - quando sono venute le mamme che vengono da altri Paesi a leggere è stato molto bello e ho imparato una parola in berbero, mi è piaciuto anche quando abbiamo recitato con i bambini della scuola dell'infanzia privata

Ilenia - a me è piaciuto quando la mamma e il papà di Yara sono venuti a leggere e a farci i tatuaggi con l'hennè

Francesco - c'erano tante differenze: Libriamoci l'abbiamo fatta tutti, poi ci hanno letto in altre lingue, mi sono piaciuti tutti anche se erano racconti diversi in lingue diverse

Yara - mi è piaciuto quando sono venute a leggere la mamma di Mohammed e di Ziad per il tipo di storia che ci hanno letto

Davide - mi è piaciuto che è venuta a leggere la mamma di Gabriele che ci ha letto una storia che qualcuno di noi già conosceva (La tortuga y la liebre) ma ce l'ha raccontata in spagnolo

Sofia - mi è piaciuto quando sono venuti i genitori di Yara che ci hanno letto la storia e poi ci hanno fatto l'hennè

Perché vi è piaciuto fare i tatuaggi con l'hennè?

Ilenia - non li avevo mai fatti ed erano molto belli

Silvia - perché era bello farli ed era comodo

Francesco - a me è piaciuto perché era un'altra cultura, lo avevo già provato ma non me lo ricordavo

Ettore - l'hennè faceva il solletico

Davide - mi è piaciuto vedere le lettere in berbero

Michela - mi è piaciuto quando è venuta la mamma di Janna perché ci ha fatto vedere i vestiti del Marocco

*I bambini della 1<sup>a</sup>A*



SPURGHI  
Alzati

SMALTIMENTO MACERIE E CARTONGESSO

RESCALDINA (MI) - Cell. 338.5214782 - [www.spurgoalzati.com](http://www.spurgoalzati.com)

## Karate Club ospita il Campionato regionale over 13 a Rescaldina

**D**omenica 26 marzo è stata una giornata memorabile, il Karate Club Rescaldina-Arluno in collaborazione con Asi Nazionale ha organizzato a Rescaldina il Campionato Regionale Over 13 di karate.

Un evento davvero importante, patrocinato dal Comune di Rescaldina, che ha visto competere su tre tatami circa 280 atleti appartenenti alle categorie Cadetti, Juniores, Seniores, Master e diversamente abili.

Al mattino si è svolto il briefing arbitrale e dei presidenti di giuria, nel primo pomeriggio abbiamo dato inizio alla com-

petizione presentando l'evento e dando parola al Sindaco Gilles Ielo il quale si è soffermato sui principi e i valori dello sport.

Presente per tutto l'evento anche l'Assessore allo Sport Gianluca Crugnola il quale è riuscito ad entrare nel vivo della gara vedendo i nostri ragazzi competere, ma non solo, abbiamo avuto l'onore ed il piacere di far premiare direttamente da quest'ultimo i primi quattro Club Lombardi della classifica generale. Fieri anche questa volta dei nostri ragazzi e del nostro Club, siamo riusciti ad aggiudicarci il secondo posto nella classifica generale del

kumite (combattimento) con 3 medaglie d'oro, 6 d'argento e 4 di bronzo, mentre nel kata (forma) 1 medaglia d'oro, 3 d'argento e 3 di bronzo.

Siamo stati davvero felici di organizzare questo Campionato Regionale e vedere la palestra delle scuole medie Ottolini, nonché nostra sede d'allenamento, con circa 280 atleti. Spalti pieni, carichi di energia e soprattutto abbiamo avuto una grandissima soddisfazione per aver potuto organizzare tutto nel nostro Comune di Rescaldina.

Le gratificazioni non terminano qui, domenica 23 aprile si è svolta un'altra im-

portantissima gara del nostro circuito: la Coppa Italia 2023 ospitata a Parabiago (MI). Anche questa volta abbiamo fatto "il pieno di medaglie" con 13 ori, 10 argento e 18 bronzo nel kumite, mentre nel kata 3 ori, 7 argento e 6 bronzo, confermandoci nuovamente il secondo Club più medagliato nella classifica generale del kumite.

CONTATTI:

[WWW.KARATE-CLUB.IT](http://WWW.KARATE-CLUB.IT)

[mail@karate-club.it](mailto:mail@karate-club.it)

347.3889688 Maestro A. Morrone



## Stage internazionale di Ju Jitsu a Barcellona

**D**ue Maestri rescaldinesi sono stati invitati sul tatami spagnolo come docenti allo stage internazionale di Ju Jitsu svoltosi a Barcellona il 29 e 30 aprile, insieme ai più grandi Maestri di Ju Jitsu europei. Shihan Bianchi Alberto 6th Dan e Renshi Fughetta Sira 5th hanno rappresentato l'Italia nella prestigiosa kermesse di arti marziali che si è svolta in Spagna a Saint pere de Ribes (Barcellona) il 29 e 30 aprile scorsi.

I due tecnici italiani sono stati invitati come esperti di Ju Jitsu del metodo inglese, consolidando così i rapporti iniziati alcuni anni fa con la scuola catalana del maestro Txema Domeneque 9th Dan di Ju Jitsu.

Lo stage ha visto la partecipazione di numerosi atleti spagnoli che hanno apprezzato l'alta valenza tecnica dei due Maestri rescaldinesi.

Binachi e Fughetta insegnano Ju Jitsu e Krav Maga a Rescaldina, presso il centro sportivo di via Roma 23, nell'associazione sportiva Dragon.



[info@jujitsu rescaldina.it](mailto:info@jujitsu rescaldina.it)



**LIBERE EDIZIONI SRL**

Sede operativa: Via Roma, 17 - 20004 Arluno

Tel. 3428872823 - 029794189

[amministrazione@liberastampa.net](mailto:amministrazione@liberastampa.net)

# Centro odontoiatrico Rescaldent



**Direttore Sanitario Dott. Banaio Onelio A.**

## Chi siamo

Il *Centro Odontoiatrico Rescaldent* è una struttura sanitaria privata nata con l'obiettivo di fornire qualità nella cura e nell'assistenza a beneficio dei pazienti. Qualità significa miglioramento continuo e capacità di analisi, per confrontarci e migliorare in modo trasparente, educativo e innovativo.

Siamo sempre alla ricerca di equilibrio tra l'efficacia clinica, l'esperienza del paziente e la sostenibilità.

## Una scelta responsabile

Per scelta aziendale abbiamo deciso di rendere le terapie primarie dei bambini di età inferiore ai 14 anni (per esempio otturazioni, devitalizzazioni, estrazioni, ablazioni tartaro) al pari del tariffario del Servizio Sanitario Regionale, fermo restando a carico dei pazienti e/o dei loro tutori, le terapie ortodontiche e protesiche.

Anche per i pazienti adulti, senza bisogno di impegnativa medica, ma nelle condizioni di poter accedere al Servizio Sanitario Regionale, le sopra citate prestazioni primarie saranno eseguite ai costi del tariffario del Servizio Sanitario Regionale.

**IMPLANTOLOGIA  
ORTODONZIA  
PROTESI  
GNATOLOGIA  
CHIRURGIA ORALE  
PATOLOGIA ORALE**

## **ORARI**

**da lunedì a venerdì  
09.00-12.00 / 14.00-19.00**

**SI RICEVE SU APPUNTAMENTO**

**tel. 0331 57 83 36  
cell. 366 21 31 001**

## Convenzioni

Il *Centro Odontoiatrico Rescaldent* è convenzionato con i principali Enti di assistenza sanitaria integrativa.

Per ulteriori informazioni sulla forma di convenzionamento (diretta o indiretta) vi preghiamo di contattare la nostra segreteria.

**Via Papa Giovanni XXIII, 1/3 - Rescaldina (MI)**

**e-mail: [info.rescaldent@gmail.com](mailto:info.rescaldent@gmail.com)**

**sito web: [www.rescaldent.it](http://www.rescaldent.it)**